

LEEN SPRUIT

I MANOSCRITTI NEDERLANDESI DELLE *ADNOTATIONES*
AL *TRACTATUS THEOLOGICO-POLITICUS* DI SPINOZA.
EDIZIONE CRITICA *

L'edizione critica della tradizione nederlandese delle *Adnotationes* al *Tractatus theologico-politicus*, che qui presento, è stata messa a punto in vista di una nuova edizione critica complessiva delle note di Spinoza. Come da più parti oggi si rileva, l'edizione spinoziana di Carl Gebhardt del 1925 non rispondeva a tutti i criteri di esattezza, precisione e sistematicità che erano necessari per un tale compito. Anche l'edizione delle *Adnotationes* è insoddisfacente e dunque ormai da considerare superata per varie ragioni.¹ Ne esaminerò adesso soltanto alcune. Anzitutto Gebhardt presenta un testo latino con diverse interpolazioni dalla tradizione nederlandese e, in particolare, da quella francese. A volte, poi, corregge il testo in base a delle imprecisioni o a presunti errori individuati nei manoscritti, senza indicare precisamente i suoi interventi nel testo delle *Adnotationes*.² Altre volte inserisce delle aggiunte non riscontrabili nei manoscritti³ o corregge

* Ringrazio Jan Hendrik Meter e Pina Totaro per la loro disponibilità a leggere e commentare il manoscritto di questo saggio.

¹ Si veda SPINOZA, *Opera*, ed. C. Gebhardt, 4 voll., Heidelberg, 1925 (reprint 1972), vol. III, pp. 249-267; si veda anche la sezione *Textgestaltung*, pp. 382-420 per un'analisi storica e l'apparato critico.

² Si vedano, per esempio, in *SO* III, le note XIV, 255,24: «provectissimae» per «profectissimae» (M, ML; si noti che MF ha «provectissimae», ma questo manoscritto era sconosciuto a Gebhardt); XXI, *SO* III, 260,4: «praeposuerat» per «proposuerat» (M, ML); XXXIV, *SO* III, 264,16: «sciamus» per «scimus» (cfr. Boehmer); «appellavi» per «appellamus» (ML/MF) o «adpellavi» (M); XXXVII: correzione di «v. 15» in «v. 14». (Per le abbreviazioni, si veda *infra*).

³ Cfr. un passo in ebraico nella nota XII, che Gebhardt ritiene mancante nell'edizione di von Murr, suggerendo dunque che si trova nel manoscritto di Prosper Marchand, il che è falso; cfr. *SO* III, 254,29-30, e *Textgestaltung*, p. 402. Si veda anche la nota XXIV: la forma ebraica di *Hatirschata* è semplicemente stata aggiunta da Gebhardt.

le indicazioni di date o anni.⁴ Inoltre, trascrive i nomi ebraici come, a suo parere, si dovrebbe fare, stando alle regole formulate da Spinoza nel *Compendium grammatices linguae Hebraeae*.⁵ In tal modo, Gebhardt presenta spesso un testo 'ricostruito' in base a criteri presunti, a cui non si è per altro attenuto sempre coerentemente.

Bisogna riconoscere che Gebhardt è stato il primo a prendere in seria considerazione tutta la tradizione nederlandese per l'edizione delle *Adnotationes*.⁶ Non sempre si possono condividere, però, le sue analisi e la sua valutazione della tradizione nederlandese.⁷ Ciò ci spinge a riesaminare i manoscritti nederlandesi e i loro intricati rapporti con le altre fonti.

Nella prima sezione presenterò una breve ricostruzione della genesi delle note spinoziane, basandomi in gran parte sul lavoro già svolto da Pina Totaro. Nelle sezioni successive analizzerò la tradizione nederlandese, provando a collocarla all'interno della tradizione complessiva. Nella quarta sezione accennerò ad alcuni aspetti linguistici inerenti alla traduzione nederlandese e nella quinta esporrò i criteri di edizione: seguirà, da ultimo, l'edizione critica delle note nederlandesi.

1. LA GENESI DELLE *ADNOTATIONES*

Sin dal 1675 Spinoza lavorava all'elaborazione di note esplicative al *Tractatus theologico-politicus*.⁸ Esistono tre tradizioni di queste *Adnotationes*, rispettivamente in latino, in francese e in nederlandese. Gebhardt teneva conto di sette fonti, di cui tre in latino, tre in nederlandese e una in francese. Qui presenterò brevemente la tradizione latina e quella francese, per poi soffermarmi nelle sezioni successive sulla tradizione nederlandese. La fonte latina primaria è costituita da 5 note di mano di Spinoza inserite in margine a una copia del *Tractatus* donata a Jacob Klefman (SK) il 5 luglio 1676.⁹ La seconda fonte latina è un manoscritto di Prosper Marchand

⁴ Cfr. XIV: «decimo quinto» per «15».

⁵ Cfr. XXI, SO III, 259,24; 260,12; XXIV, 261,2; XXXVI, 265,20.

⁶ Paulus, Gfroerer, Bruder, e Ginsberg ignorarono la tradizione nederlandese, mentre van Vloten e Land si orientarono esclusivamente sul lavoro di Boehmer (si veda *infra*).

⁷ Per una discussione della valutazione della traduzione da parte di Gebhardt, rimando alla quarta sezione del presente saggio.

⁸ Cfr. Ep. 69, in SO IV, 300; cfr. già Ep. 43 e 68.

⁹ Cfr. W. DOROW, *Benedikt Spinoza's Randglossen zu seinem Tractatus theologico-politicus aus einer in Königsberg befindlichen noch ungedruckten Handschrift bekannt gemacht*, Berlin, 1835; questa fonte contiene le note II, VI, VII, XIII e XIV dell'edizione di Gebhardt.

(ML).¹⁰ La terza fonte latina è costituita dalla trascrizione di una copia manoscritta oggi perduta, pubblicata nel 1802 da Christoph Gottlieb von Murr (M).¹¹ Nel 1678 comparve una traduzione francese delle *Adnotationes*, in fondo alla traduzione del *Tractatus theologico-politicus* a cura di Saint Glain.¹²

Già nel 1933, Isaiah Sonne aveva segnalato un'altra fonte in latino, presente nella Biblioteca Marucelliana di Firenze (MF),¹³ ma solo di recente Pina Totaro ha evidenziato la rilevanza di questo manoscritto come fonte autonoma della tradizione latina.¹⁴

L'analisi delle fonti latine e di quella francese delle annotazioni rivela l'esistenza di interventi successivi sia rispetto alla scansione interna delle singole note, sia rispetto alla loro revisione. Spinoza non compose le note al *Tractatus* secondo un piano organico. È verosimile, invece, supporre che egli le abbia riviste e corrette in tempi successivi. Sembra poi da escludere che Spinoza abbia compilato una redazione definitiva delle *Adnotationes*.

Marchand e il manoscritto della Marucelliana hanno tre note (XXVIII-XXX)¹⁵ che von Murr non ha; von Murr ha la nota XXXVII, che Marchand e MF non hanno in latino, ma che è presente solo nel testo francese.¹⁶ Mentre

¹⁰ Conservato nella Bibliotheek der Rijksuniversiteit di Leiden (segnatura: Marchand 77). Marchand riporta 35 delle 39 annotazioni (I-XIV, XVI-XIX, XXI-XXVI, XXVIII-XXXVI, XXXVIII, XXXIX).

¹¹ B. DE SPINOZA, *Adnotationes ad Tractatum theologico-politicum (...)*, ed. Ch. Th. de Murr, Hagae Comitum, 1802. Von Murr ha 33 annotazioni (I-XIV, XVI-XIX, XXI-XXVI, XXXI-XXXIX).

¹² *Traité des cérémonies superstitieuses des Juifs tant anciens que modernes*, Amsterdam, 1678. La stessa traduzione fu anche pubblicata con altri due titoli: *La clef du sanctuaire par un sçavant homme de nôtre siecle*, Leyde, 1678; *Reflexions curieuses d'un esprit des-interessé sur les matieres les plus importantes au salut, tant public que particulier*, Cologne, 1678. SG presenta 31 note (II-XVII, XIX-XXVII, XXXI, XXXII, XXXIV, XXXVI-XXXVIII).

¹³ I. SONNE, *Un manoscritto sconosciuto delle adnotationes al Trattato teologico-politico di Spinoza*, «Civiltà moderna», V, 1933, pp. 305-312.

¹⁴ G. TOTARO, *Un manoscritto inedito delle "Adnotationes" al "Tractatus Theologico-Politicus" di Spinoza*, «Studia Spinozana», V, 1989, pp. 205-224; EAD., *Nota su due manoscritti delle "Adnotationes" al "Tractatus Theologico-Politicus di Spinoza"*, «Nouvelles de la République des Lettres», IX, 1990, pp. 107-115.

¹⁵ Queste note sono dei semplici riferimenti a L. MEYER, *Philosophia S. Scripturae Interpres*, [Amsterdam], 1666.

¹⁶ Si tratta di una nota che Saint Glain (cfr. *infra*) ha in una forma ampliata. Gebhardt suppone che Marchand, evidentemente, non fosse intenzionato a riprodurre il testo francese; von Murr ha soltanto la versione breve in latino. La stessa nota si trova anche nella traduzione nederlandese; cfr. *infra*.

Boehmer¹⁷ e van Vloten-Land¹⁸ considerano Marchand e von Murr come due fonti indipendenti, Meijer suggerisce che Marchand abbia forse avuto in mano l'esemplare del *Tractatus* appartenuto in seguito a von Murr.¹⁹ Gebhardt dimostra, che questi due testimoni risalgono, in ogni caso, a una medesima fonte, la quale viene presentata con le sue particolarità ed errori.²⁰ Questa medesima fonte potrebbe essere stata l'esemplare del *Tractatus* appartenuto a Spinoza che fino all'inizio del Settecento era conservato ancora a casa del suo editore Jan Riewertsz.²¹

L'esame dei testi permette di supporre almeno tre fasi successive nella redazione delle *Adnotationes*. La prima fase è testimoniata dalle 5 note scritte in margine all'esemplare del *Tractatus* di Klefman nel luglio 1676. Non è da escludere, però, che Spinoza a quella data non ne avesse composte delle altre. Comunque, gli altri testimoni presentano correzioni e varianti verosimilmente successive. La seconda redazione sarebbe costituita dalla prima stesura delle note non comprese in SK e da una prima revisione di SK. Questo secondo stadio di elaborazione fu forse il testo latino, oggi perduto, su cui lavorò Saint Glain per la traduzione francese del 1678.²² Infatti SG presenta, rispetto alle 5 note originali, una posizione intermedia tra SK e il gruppo M, ML/MF. Questo gruppo testimonia che il testo latino fu successivamente rivisto.²³ Rimane da spiegare, però, perché SG presenta varie note in una versione notevolmente ampliata.²⁴ Non possiamo escludere che Saint Glain abbia elaborato con una certa libertà la sua fonte latina oppure che egli abbia avuto informazioni in prima persona da parte di Spi-

¹⁷ BENEDICTUS DE SPINOZA, *Tractatus de Deo et homine eiusque felicitate lineamenta atque Adnotationes ad Tractatum Theologico Politicum*, ed. E. Boehmer, Halae ad Salam, 1852.

¹⁸ BENEDICTUS DE SPINOZA, *Opera quotquot reperta sunt*, Den Haag, 1882-1883.

¹⁹ W. MEIJER, *Aanteekeningen van Benedictus de Spinoza op het Godgeleerd-Staatkundig Vertoog*, Amsterdam, 1901.

²⁰ Cfr. C. GEBHARDT, *Textgestaltung*, cit., pp. 386-88. Sebbene il numero delle varianti sia piuttosto elevato, la differenza rilevata è spesso inessenziale. Le varianti riguardano per la maggior parte l'ortografia, la trascrizione e/o la declinazione di nomi (di solito ebraici), abbreviazioni, la presentazione delle citazioni bibliche, l'ordine delle parole, omissioni, sviste, il modo, il tempo o il numero di un verbo, e sinonimi. Gebhardt isola solo 10 casi di differenza sostanziale, benché minima.

²¹ J. FREUDENTHAL, *Lebensgeschichte Spinoza's in Quellenschriften, Urkunden und nichtamtlichen Nachrichten*, Leipzig, 1899, p. 226.

²² Gebhardt, invece, sostiene che la traduzione francese rappresenta l'ultima redazione. Cfr. *Textgestaltung*, cit., pp. 389-390: «während Spinoza in *Adnotatio XI* sich im lateinischen und den der holländischen Übersetzung zu Grunde liegenden Texte noch für keine der divergierenden Lesarten des Textes im 2. Buche der Könige und im Jesajas entscheidet, erklärt er in der von Saint Glain benutzten Redaction die Stelle im Buch der Könige für eine Interpolation».

²³ Per esempio, la nota XIV; cfr. G. TOTARO, *Un manoscritto inedito delle "Adnotationes" al "Tractatus Theologico-Politicus" di Spinoza*, cit., p. 209.

²⁴ Si veda *infra*.

noza, come suggerisce Gebhardt.²⁵ Se ciò non fosse, è necessario presupporre che Spinoza in seguito abbia 'snellito' le note, il che è alquanto improbabile. È opportuno, quindi, esaminare più dettagliatamente le differenze tra la fonte francese e quelle latine.

Tra M e MF/ML, come anche tra questi manoscritti e SG, esistono delle differenze notevoli: (1) ML e MF trasmettono per intero le note pubblicate da von Murr e, inoltre: a) la nota XX (nella versione breve latina e quella più lunga francese); b) alcune note anche presenti in SG e quindi trasmesse in francese (XV, XX, XXVII); (2) in SG sono presenti delle note più elaborate rispetto ad M, trasmesse anche in francese da MF e ML (XVI, XVII, XXIV, XXXVII); (3) ML e MF hanno alcune varianti in comune nel testo francese che non compaiono nel testo a stampa di Saint Glain;²⁶ (4) in M, ML/MF sono presenti le note I, XVIII, XXXIII, XXXV, XXXIX che non compaiono nel testo a stampa in SG;²⁷ (5) di varie note (III, IV, XI, XVI, XXI, XXV, XXXI, XXXII, XXXIV, XXXVI, XXXVIII) SG presenta una redazione leggermente ampliata non riportata in ML/MF, che tuttavia in alcuni casi è presente nella traduzione nederlandese.²⁸ Inoltre, bisogna tener presente che MF e ML, benché molto simili, non sono l'uno copia dell'altro,²⁹ ma che essi – come ha dimostrato Totaro – sono copie autonome di una precedente redazione, che doveva essere costituita dalla collazione dell'ultima redazione latina e del testo manoscritto della traduzione francese di Saint Glain.³⁰

Queste osservazioni permettono di presumere che M, almeno in parte, presenta una tradizione anteriore a SG, mentre ML e MF sono posteriori a SG, oppure risalgono ad una redazione indipendente.³¹

²⁵ Gebhardt non esclude che Saint Glain abbia conosciuto personalmente Spinoza, e che quest'ultimo gli abbia comunicato di persona le note; cfr. *Textgestaltung*, cit., p. 389.

²⁶ In generale si tratta di varianti ortografiche. Ci sono, però, anche alcune varianti sostanziali, in particolare, nelle note XX, XXIV e XXXVII. Cfr. anche G. TOTARO, *Un manoscritto inedito*, cit., p. 217 e 218: «Infatti, la coincidenza di alcune espressioni identiche in MF e ML, diverse tuttavia dal testo a stampa, prova che esse si trovavano nel manoscritto di Saint Glain poiché è inverosimile supporre che ML e MF reagissero nella stessa maniera, ma indipendentemente, di fronte ad una eventuale difficoltà di lettura o incapacità di decifrare l'esemplare consultato».

²⁷ La nota I è solo presente in forma ridotta alla fine del testo a stampa di Saint Glain.

²⁸ Cfr. in IV: «repartit»; AH: «antwoorde»; in X: «en glorieus»; in XXI: «le Pere de Zorobabel»; AH: «de vader geweest te sijn van Zerubabel»; in XXIV: l'ultima frase (in francese anche in ML/MF). Si veda anche la sezione 3.

²⁹ Ciò risulta dalle tre lacune sostanziali presenti in MF; cfr. le note I, XXIV e XXXVI.

³⁰ Cfr., in particolare, G. TOTARO, *Un manoscritto inedito*, cit., pp. 213-218.

³¹ Ricordiamo che le varianti riscontrate nei testi di M, ML e MF rispetto a SG e SK sono a volte anche di carattere contenutistico; cfr. le note II e XIV.

2. LA TRADIZIONE NEDERLANDESE

Esistono tre fonti delle *Adnotationes* al *Trattato teologico-politico* in nederlandese.³² La prima è un manoscritto di mano ignota, conservato nella Koninklijke Bibliotheek a L'Aja (AH). Da questo manoscritto, poi, sono tratte due trascrizioni eseguite nel '700 dal medico Monnikhoff (1707-1787).³³ Una delle due trascrizioni di Monnikhoff – probabilmente la prima, perché più vicina ad AH³⁴ – è stata pubblicata da Boehmer nel 1852 (MB).³⁵ Nel 1863 questo manoscritto fu acquistato dalla Königliche Universitätsbibliothek a Halle, che lo fece rilegare con il manoscritto di un riassunto del *Breve Trattato*. Quest'ultimo testo forse è andato disperso durante la seconda guerra mondiale. Gebhardt, comunque, si rifà all'edizione di Boehmer e pare che non abbia esaminato l'originale. Il manoscritto della seconda trascrizione di Monnikhoff (MH) è conservato nella Koninklijke Bibliotheek de L'Aja. Questa fonte presenta un'ulteriore elaborazione ortografica e sintattica di AH.³⁶

AH, scritto in un nederlandese più arcaico e con una interpunzione rudimentale, è la fonte più antica della tradizione nederlandese. Gebhardt sostiene che AH non sia l'originale della traduzione nederlandese, ma solo una trascrizione. Ciò risulterebbe da un errore nell'*Adnotatio* XXXIV. Il testo originale «nequaquam nisi ex revelatione scire possumus» è stato tradotto con «konnen wij geenzins dan niet weten», mentre la traduzione dovrebbe essere: «konnen wij geenzins dan uijt openbaring weten». Un altro argomento si potrebbe trovare nella nota XIV dove per «provectissimae parentes» AH riporta «stokouders», un palese errore di lettura per «stokoude ouders», infatti corretto in tale senso da Monnikhoff.

MB e MH sono state scritte con una ortografia più moderna e con una interpunzione che rende più intelligibile il testo. Monnikhoff sottolinea tutte le citazioni bibliche e, specialmente in MH, c'è un uso abbondante del maiuscolo. Molte varianti riguardano semplicemente l'ortografia di nomi propri e la citazione di passi biblici. Nei manoscritti di Monnikhoff si trovano anche frequentemente interventi grammaticali, che riguardano, per

³² Per una descrizione dettagliata, cfr. C. GEBHARDT, *Textgestaltung*, in *SO* III, 390-394.

³³ Segnatura: 75 G 15. Per la sua biografia, cfr. *ivi*, p. 390, e W. VAN BUNGE, *Monnikhoff, Deurboff en Spinoza*, in W. Klever (ed.), *Guestlectures and Seminar Papers on Spinozism. A Rotterdam series*, Rotterdam, 1988.

³⁴ Ciò risulta dall'ortografia, dall'interpunzione, e dalla sintassi adottata.

³⁵ BENEDICTUS DE SPINOZA, *Tractatus de Deo et homine eiusque felicitate lineamenta atque Adnotationes ad Tractatum theologicum politicum*, cit.

³⁶ Segnatura: 75 G 16.

esempio, la concordanza tra soggetto e verbo,³⁷ e interventi sintattici (diverso ordine delle parole). Che MB e MH siano trascrizioni di AH non può essere messo in dubbio.³⁸

Monnikhoff offre nelle sue trascrizioni innumerevoli congetture presentate di solito, ma non sempre, tra parentesi quadre. A volte le sue congetture, basandosi su equivoci, sono inutili;³⁹ altre volte sono false poiché egli ha cambiato il testo.⁴⁰ L'edizione di Boehmer, poi, presenta vari errori che sono principalmente dovuti ad una inadeguata conoscenza del nederlandese da parte di Boehmer o (più probabilmente) del suo tipografo.⁴¹ Gebhardt sostiene che nelle sue trascrizioni Monnikhoff non abbia usato altre fonti.⁴² Ma dal momento che Monnikhoff corregge dei piccoli errori di AH, non si può escludere che egli conoscesse la tradizione latina e/o quella francese.⁴³ A questo punto, però, sorge la domanda del perché non abbia corretto altri errori evidenti.⁴⁴

³⁷ È da notare che Monnikhoff mette spesso il verbo al plurale dove il soggetto è singolare; cfr. IV: «antwoorden»; XIV: «vlugten, reisden»; si veda anche la quarta sezione.

³⁸ Cfr., per esempio, gli stessi errori ed incertezze nella trascrizione dell'ebraico in *Adnotatio* I; si veda anche la mancanza del numero del capitolo del *Genesis* in nota XIII.

³⁹ MB: XIV: [met name]; XVI: «in welke tijd»; AH: «in welke»; [voor bij te gaan]; XXIII: [dat die]. MH: IX: [zoo genaamd]. MH e MB: XXXIV: «rechten»; XXXVIII: «zulks».

⁴⁰ XIII: «op een andere tijd» (MH, MB) per «op gene andere tijd» (AH; cfr. SK, M, ML/MF: «nullum aliud tempus»); XVI: «maar» (MH) e «doch» (MB) per «want» (M, ML/MF: «nam»); XXXII: «onvoordeelig» (MH) o «[on-] voordeelig» (MB) per «voordeligh» (AH; M, ML/MF: «utilius»); XXXIV: «verschoonlijk» (MB) per «onverschoonlijk» (M, ML/MF: «inexcusabiles»).

⁴¹ Cfr., per esempio, I («overinaamen» per «overige naamen»). X («Monarcha als» per «Monarchals»). XVI («hed» per «het»; «dienstbarhijd» per «dienstbaarhijd»). XXII («tegenspraak» per «tegensprak»). XXIV («preeses» per «praeses»). XXV («zulk en» per «zulken»). XXVI («en mijninge» per «een mijninge»). XXXIV: «uijtslugt» per «uijtvlugt». XXXVI («oordelden» per «oordeelden»; «keerden» per «keerde»; «vermaanden» per «vermaande»). XXXVIII («en de Steeden» per «in de Steeden»; «zo» per «se»; «te twist» per «de twist»; «het gebeurden» per «het gebeurde»; «Rechten» per «Rechter»).

⁴² Cfr. *Textgestaltung*, cit., pp. 392-393.

⁴³ I: «Aben Hgezra» (AH: «abej Ghezra»); III: «booven de menschelijke natuur zijn» (AH: «beneden (...»); M, ML/MF: «humanam naturam excedere»); IV: Monnikhoff aggiunge «zou zijn»; VIII: «geburde» (AH: «toekomende»; M, ML/MF: «praeteritarum»); X: «onoverwonen» (AH: «overwonnen»; M, ML/MF: «invicti»); XI: specificazione di Jes. 36: 5; XIV: «stokoude ouders» (AH: «stokouders»; M, ML: «profectissimae aetatis parentes»; MF: «provectissimae aetatis parentes»); Monnikhoff aggiunge «zal hebben» dopo «gehaast»; XVI: «opteld» (MH) (AH: «opsteldt»; M, ML/MF: «numerat»); XVIII: eliminazione del ridondante «verbeterende»; XIX: «zij worden mislijd» (MB) (AH: «zij wordt misleijt»; M, ML/MF: «falluntur»); XXIV: «namendlijk» per «nam»; XXV: «R Abraham ben David» (AH: «R. Abrah bij david»; lezione sbagliata anche in M, ML e MF: «R. Abraham, Ben David»; e in SG: «R. Abraham, de Ben David»); XXXII: «dolus» per «dalus» (AH); XXXIII: «namendlijk» per «nam»; XXXVI: Monnikhoff aggiunge «leeger» ad AH; M, ML/MF: «castris»; «geoorlooft was» per «geoorlooft had» (M, ML/MF: «licuisset»); XXXVII: «een» per «hen» in «Josua tot een vorst».

⁴⁴ Per esempio: XIII: «tijd» per «textus»; «[het Boek der] Schepping» per «orationis contextu» (M, ML/MF); nella stessa nota avrebbe potuto aggiungere il numero del capitolo della Ge-

I due manoscritti di Monnikhoff sono entrambi trascritti da AH, cioè MB e MH non sono copia l'uno dell'altro. A volte solo MH ha la lezione corretta,⁴⁵ altre volte solo MB.⁴⁶ Altre volte l'errore si trova solo in MH⁴⁷ o in MB.⁴⁸ Delle due trascrizioni MH è la più recente. MH ha delle aggiunte (a volte tra parentesi quadre) che mancano in MB.⁴⁹ E, in generale, MH rappresenta un'ulteriore elaborazione ortografica e sintattica.

3. LA POSIZIONE DELLA TRADIZIONE NEDERLANDESE

La tradizione nederlandese si rifà alla stessa fonte da cui dipendono il manoscritto di Prosper Marchand, il manoscritto della Biblioteca Marucelliana e l'edizione di Von Murr. È più vicina alla tradizione latina della traduzione di Saint Glain, ma rispetto alla tradizione latina apporta a volte ampliamenti, che in alcuni casi sono anche riscontrabili in SG.⁵⁰ Delle 39 *Adnotationes* la tradizione nederlandese ne offre 34 (I-XIX, XXI-XXVI, XXXI-XXXIX). Oltre ai tre riferimenti al *Philosophia S. Scripturae interpretis* di Lodewijk Meyer, che si trovano solo in ML e MF, mancano le due che ha soltanto SG (XX, XXVII), mentre delle note XVII e XXXVII offre la versione breve latina, non la versione ampliata francese.

Per poter affrontare il problema della precisa collocazione della tradi-

nesi («29»), il quale manca, però, anche in ML/MF; XIV: «Joseph» per «Jacobus»; «neven» per «nepotes» (cfr. XXI); «Wat belangd» per «Nam Belalus» (M, ML/MF); XXIII: «Historij» per «historicus»; XXVI: omissione di «a Paulo usurpari»; XXXIV: omissione di «ex revelatione». Per una lista più completa di lezioni 'errate' e 'devianti', si veda *infra*.

⁴⁵ VIII: MH: «gebeurde» (AH, MB: «toekomende»; M, ML/MF: «praeteritarum»); XVI: «opteld» (AH, MB: «opsteld»; M, ML/MF: «numerat»); XXIV: MH: «Hezras» (MB, AH: «Herra»); XXV: MH ha una versione migliore e più comprensibile della seconda parte del penultimo periodo (vedasi l'apparato critico).

⁴⁶ XIX: «zij worden mislijd» (AH: «zij wordt misleijt»; MH: «hij word mislijd»); XXXII: correzione di «dalus» in «dolus». Non sappiamo, però, se queste correzioni erano presenti nel manoscritto oppure se sono dovute ad interventi di Boehmer.

⁴⁷ XXVI: «gemaakt is»; AH: «gemeen is gemaakt»; MB: «is gemeen gemaakt»; M, ML/MF: «vulgata fuit».

⁴⁸ XVI: «doorgebragt hebben» (AH, MH: «doorgebragt zijn»); XXVI: «veel» (AH, MH: «wel»); XXXVIII: MB (con M) omette «alleen» in «omdat hij alleen den last van het gantsche volk».

⁴⁹ Per esempio in: II: «een» in «is een die»; III: «aan» in «de natuur aan andere»; «ook» in «er ook ziet»; IX: «[zoo genaamd]»; XIV: «ziet» in «ziet Gen 31»; XVI: «zoo» in «zoo zal men»; XXI: «en» in «en niet» (ultima frase); XXXVIII: «dan» in «dat ze dan».

⁵⁰ Si vedano: IV: SG: «repartit»; AH: «antwoorde»; M, ML/MF: om; III: SG: «naturelle», AH: «natuurlijk»; ML/MF, M: «humana»; X: SG e AH hanno giustamente «Jehoram/Joram» per «Jeroboam» (M, ML) o «Jerobeam» (MF); XXI: AH: «vader van Zerubabel»; SG: «le pere de Zorobabel»; XXIV: solo AH e SG (e di seguito ML/MF) hanno l'ultima frase.

esempio, la concordanza tra soggetto e verbo,³⁷ e interventi sintattici (diverso ordine delle parole). Che MB e MH siano trascrizioni di AH non può essere messo in dubbio.³⁸

Monnikhoff offre nelle sue trascrizioni innumerevoli congetture presentate di solito, ma non sempre, tra parentesi quadre. A volte le sue congetture, basandosi su equivoci, sono inutili;³⁹ altre volte sono false poiché egli ha cambiato il testo.⁴⁰ L'edizione di Boehmer, poi, presenta vari errori che sono principalmente dovuti ad una inadeguata conoscenza del nederlandese da parte di Boehmer o (più probabilmente) del suo tipografo.⁴¹ Gebhardt sostiene che nelle sue trascrizioni Monnikhoff non abbia usato altre fonti.⁴² Ma dal momento che Monnikhoff corregge dei piccoli errori di AH, non si può escludere che egli conoscesse la tradizione latina e/o quella francese.⁴³ A questo punto, però, sorge la domanda del perché non abbia corretto altri errori evidenti.⁴⁴

³⁷ È da notare che Monnikhoff mette spesso il verbo al plurale dove il soggetto è singolare; cfr. IV: «antwoorden»; XIV: «vlugten, reisden»; si veda anche la quarta sezione.

³⁸ Cfr., per esempio, gli stessi errori ed incertezze nella trascrizione dell'ebraico in *Adnotatio* I; si veda anche la mancanza del numero del capitolo del *Genesis* in nota XIII.

³⁹ MB: XIV: [met name]; XVI: «in welke tijd»; AH: «in welke»; [voor bij te gaan]; XXIII: [dat die]. MH: IX: [zoo genaamd]. MH e MB: XXXIV: «rechten»; XXXVIII: «zulks».

⁴⁰ XIII: «op een andere tijd» (MH, MB) per «op gene andere tijd» (AH; cfr. SK, M, ML/MF: «nullum aliud tempus»); XVI: «maar» (MH) e «doch» (MB) per «want» (M, ML/MF: «nam»); XXXII: «onvoordeelig» (MH) o «[on-] voordeelig» (MB) per «voordeligh» (AH; M, ML/MF: «utilius»); XXXIV: «verschoonlijk» (MB) per «onverschoonlijk» (M, ML/MF: «inexcusabiles»).

⁴¹ Cfr., per esempio, I («overinaamen» per «overige naamen»). X («Monarcha als» per «Monarchals»). XVI («hed» per «het»; «dienstbarhijd» per «dienstbaarhijd»). XXII («tegenspraak» per «tegensprak»). XXIV («preeses» per «praeses»). XXV («zulk en» per «zulken»). XXVI («en mijninge» per «een mijninge»). XXXIV: «uijtslugt» per «uijtvlugt». XXXVI («oordelden» per «oordeelden»; «keerden» per «keerde»; «vermaanden» per «vermaande»). XXXVIII («en de Steeden» per «in de Steeden»; «zo» per «se»; «te twist» per «de twist»; «het gebeurden» per «het gebeurde»; «Rechten» per «Rechter»).

⁴² Cfr. *Textgestaltung*, cit., pp. 392-393.

⁴³ I: «Aben Hgezra» (AH: «abej Ghezra»); III: «booven de menschelijke natuur zijn» (AH: «beneden (...»); M, ML/MF: «humanam naturam excedere»); IV: Monnikhoff aggiunge «zou zijn»; VIII: «gebeurde» (AH: «toekomende»; M, ML/MF: «praeteritarum»); X: «onoverwonnen» (AH: «overwonnen»; M, ML/MF: «invicti»); XI: specificazione di Jes. 36: 5; XIV: «stokoude ouders» (AH: «stokouders»; M, ML: «profectissimae aetatis parentes»; MF: «provectissimae aetatis parentes»); Monnikhoff aggiunge «zal hebben» dopo «gehaast»; XVI: «opteld» (MH) (AH: «opsteldt»; M, ML/MF: «numerat»); XVIII: eliminazione del ridondante «verbeterende»; XIX: «zij worden mislijd» (MB) (AH: «zij wordt misleijt»; M, ML/MF: «falluntur»); XXIV: «namendlijk» per «nam»; XXV: «R Abraham ben David» (AH: «R. Abrah bij david»; lezione sbagliata anche in M, ML e MF: «R. Abraham, Ben David»; e in SG: «R. Abraham, de Ben David»); XXXII: «dolus» per «dalus» (AH); XXXIII: «namendlijk» per «nam»; XXXVI: Monnikhoff aggiunge «leeger» ad AH; M, ML/MF: «castris»; «geoorlooft was» per «geoorloft had» (M, ML/MF: «licuisset»); XXXVII: «een» per «hen» in «Josua tot een vorst».

⁴⁴ Per esempio: XIII: «tijd» per «textus»; «[het Boek der] Schepping» per «orationis contextu» (M, ML/MF); nella stessa nota avrebbe potuto aggiungere il numero del capitolo della Ge-

I due manoscritti di Monnikhoff sono entrambi trascritti da AH, cioè MB e MH non sono copia l'uno dell'altro. A volte solo MH ha la lezione corretta,⁴⁵ altre volte solo MB.⁴⁶ Altre volte l'errore si trova solo in MH⁴⁷ o in MB.⁴⁸ Delle due trascrizioni MH è la più recente. MH ha delle aggiunte (a volte tra parentesi quadre) che mancano in MB.⁴⁹ E, in generale, MH rappresenta un'ulteriore elaborazione ortografica e sintattica.

3. LA POSIZIONE DELLA TRADIZIONE NEDERLANDESE

La tradizione nederlandese si rifà alla stessa fonte da cui dipendono il manoscritto di Prosper Marchand, il manoscritto della Biblioteca Marucelliana e l'edizione di Von Murr. È più vicina alla tradizione latina della traduzione di Saint Glain, ma rispetto alla tradizione latina apporta a volte ampliamenti, che in alcuni casi sono anche riscontrabili in SG.⁵⁰ Delle 39 *Adnotationes* la tradizione nederlandese ne offre 34 (I-XIX, XXI-XXVI, XXXI-XXXIX). Oltre ai tre riferimenti al *Philosophia S. Scripturae interpretis* di Lodewijk Meyer, che si trovano solo in ML e MF, mancano le due che ha soltanto SG (XX, XXVII), mentre delle note XVII e XXXVII offre la versione breve latina, non la versione ampliata francese.

Per poter affrontare il problema della precisa collocazione della tradi-

nesi («29»), il quale manca, però, anche in ML/MF; XIV: «Joseph» per «Jacobus»; «neven» per «nepotes» (cfr. XXI); «Wat belangd» per «Nam Belalus» (M, ML/MF); XXIII: «Historij» per «historicus»; XXVI: omissione di «a Paulo usurpari»; XXXIV: omissione di «ex revelatione». Per una lista più completa di lezioni 'errate' e 'devianti', si veda *infra*.

⁴⁵ VIII: MH: «gebeurde» (AH, MB: «toekomende»; M, ML/MF: «praeteritarum»); XVI: «opteld» (AH, MB: «opsteld»; M, ML/MF: «numerat»); XXIV: MH: «Hezras» (MB, AH: «Herra»); XXV: MH ha una versione migliore e più comprensibile della seconda parte del penultimo periodo (vedasi l'apparato critico).

⁴⁶ XIX: «zij worden mislijd» (AH: «zij wordt misleijt»; MH: «hij word mislijd»); XXXII: correzione di «dalus» in «dolus». Non sappiamo, però, se queste correzioni erano presenti nel manoscritto oppure se sono dovute ad interventi di Boehmer.

⁴⁷ XXVI: «gemaakt is»; AH: «gemeen is gemaakt»; MB: «is gemeen gemaakt»; M, ML/MF: «vulgata fuit».

⁴⁸ XVI: «doorgebragt hebben» (AH, MH: «doorgebragt zijn»); XXVI: «veel» (AH, MH: «wel»); XXXVIII: MB (con M) omette «alleen» in «omdat hij alleen den last van het gantsche volk».

⁴⁹ Per esempio in: II: «een» in «is een die»; III: «aan» in «de natuur aan andere»; «ook» in «er ook ziet»; IX: «[zoo genaamd]»; XIV: «ziet» in «ziet Gen 31»; XVI: «zoo» in «zoo zal men»; XXI: «en» in «en niet» (ultima frase); XXXVIII: «dan» in «dat ze dan».

⁵⁰ Si vedano: IV: SG: «repartit»; AH: «antwoorde»; M, ML/MF: om; III: SG: «naturelle», AH: «natuurlijk»; ML/MF, M: «humana»; X: SG e AH hanno giustamente «Jehoram/Joram» per «Jeroboam» (M, ML) o «Jerobeam» (MF); XXI: AH: «vader van Zerubabel»; SG: «le pere de Zorobabel»; XXIV: solo AH e SG (e di seguito ML/MF) hanno l'ultima frase.

zione nederlandese bisogna esaminare in modo più dettagliato il rapporto di AH con le altre fonti. Quindi, prenderò in esame: (1) gli errori di AH; (2) le lezioni particolari in AH, dove questo manoscritto non segue la tradizione latina a noi nota; (3) le varianti in cui AH segue o M o ML/MF, oppure SK, ma quest'ultimo manoscritto verrà preso in considerazione solo in alcuni casi di affinità notevole, non condivisa con M, ML/MF; (4) una lista di casi in cui SK, M, e ML/MF presentano delle varianti, le quali, per vari motivi, non possono aver influenzato AH.

I. Errori in AH:

I: una resa approssimativa dell'ebraico⁵¹ e una trascrizione a volte sbagliata in nederlandese (per esempio: «uitkah» per «nibba»); «Abej Hgezra» («Aben Hgezra»); «slag van propheten» («prophetandi genus»). III: «beneden de menschelijke natuur» («humanam naturam excedere»). VIII: «toekomende» («praeteritarum»). X: «overwonnen» («invicti»). XIII: «tijd» («textus»); «Scheppingh» («orationis»). XIV: «stokouders» («parentes provectissimae»); «Joseph» («Jacob»); «neven» («nepotes»; cf. XXI); «Wat belangt» («Nam Belah»). XVI: «opsteldt» («numerat»). XVIII: «verbeterende» («ripetuto per sbaglio»). XIX: «zij wordt misleijt» (ML: «falluntur»). XXIII: «Historij» («historicus»); lezione sbagliata di «12 vs des 12 cap» per «vers. 26, capit. 12». XXIV: «nam» («nam»). XXV: «R. Abrah bij david» (ma sbagliata anche in M, ML/MF: «R. Abraham, Ben David»). XXVI: «text» (ML/MF, M: «versio»); XXXIII: «nam» («nam»). XXXIV: om. «ex revelatione». XXXVI: om. «leeger»; «geoorlooft had geweest» («licuisset»).

II. Lezioni particolari (aggiunte, *hapax* e omissioni) in AH:

I: «dus (...) vos» (ML: «sic ex *** fit *** vel ***»; M: «Sic ex נבא fit נבוואה»); «want sij betekenen niet anders» (M, ML/MF, SG: om.). II: «gesag» («Prophetae auctoritate»). III: omissione del passo «nisi (...) nequeant». IV: «antwoorde» (cf. SG: «repartit», ma potrebbe trattarsi di una necessità del traduttore). X: «Jehoram» (cf. SG: «Joram») contro lo sbagliato «Jeroboam» della tradizione latina; nella stessa nota: «en glorieus» (potrebbe essere dovuto a una libertà del traduttore). XI: «Jes. 36» (om: vs. 5) e traduzione nederlandese del passo ebraico. XIII: omissione del n° 29 cap. Gen. XIV: «Gen 28: 20». XV: questa nota solo in comune con SG. XVI: come SG, non ha l'errore «non Rabinum» (M, ML/MF). XIX: specificazione del 2° libro di Samuele; omissione di «ut Hebraice loqueretur».

⁵¹ Nelle altre note, AH non trascrive più l'ebraico, sostituendolo di solito con la traduzione nederlandese; cfr. XI, XII, XXI, XXIV, XXVI (*i.c.* il siriano).

XXI: «de vader van Zerubabel» (cf. SG); omissione di «iniuria(e) et superstitio». XXIV: «1 Cron. 6: 13» (om: M, ML/MF, SG); «Hesdr. cap 1 vs 8 & 5 vs 14» (M: «vid. Dan. cap. 1, v. 7. Esr. cap. 5, v. 14.»; ML/MF: «Esd. 1. 8. v. 14»); l'ultima frase (cf. SG). XXVI: omissione di «a Paulo usurpari» (anche in MB e MH); «text» per «Pauli textum» (M, ML/MF); una versione particolare della parte dove ci sono dei passi in siriano, ma qui tutti i manoscritti sono diversi. XXXIV: omissione di «ex revelatione» (potrebbe essere dovuto al fatto che AH è una copia di una traduzione manoscritta). XXXVI: «29. vs» di Numeri 11 (M, ML/MF: «v. 14»; SG: «v. 14 et 15»). XXXVIII: omissione di «id omne (...) obtinuit».

III. Varianti di AH che seguono M o ML/MF,⁵² oppure solo SK:

I: «uijt» (ML: «ex»; M: «ea»); «en uijt (...) schapsataim» (M: om.); «of» (M: «sive»; ML/MF: «si»); «allermeest» (ML: «maximé»; M: «mixte»). II: «Godts besluijte» (M, ML: «Dei decreta»; MF: «decreta»); «propheten wierden» (ML/MF: om.); «van 't regt» (M, MF: «iuris»; ML: «hujus»). III: «kennisse» (M: «cognitionis»; ML/MF: «cogitationis»). VIII: «De voorstellen (...) betoogt worde» (M: «Euclides propositiones (...) demonstrantur»; ML/MF: om.). XI: «2 Reg. 18: 32» (ML/MF: «ex v. 32. citato capite»; M: «2 Reg. cap. 32. vers. 32»);⁵³ XII: «in een tente en in een tabernakel» (ML: «tentorio et tabernaculo»; M: «tabernaculo et tentorio»); «van tente in tente» (M: «de tentorio in tentorio»; ML: «de tentorio»); «van tabernakel» (M, MF: «de tabernaculo»; ML: «de tabernaculo in tabernaculo»);⁵⁴ «Sam. vs. 10» (ML/MF: «vs. 10 cit. loc. Samuëlis»; M: «2 Sam. 7, 10»); «een jder (...) verschillen» (M: «discrepanties unusquisque»; ML/MF: «discrepantias. Unusquisque»). XIII: «het cap van Genesis» (ML/MF: «Cap. Gs.»; M: «29. cap. Genes.»). XIV: «sommige» (ML/MF: «quidam»; M: «quidam (u.c. Aben Hgezra)»; cf. SG: «Aben Hezra»); ha la corretta lezione di «Gen. 28» (SK e SG) invece di quella sbagliata «Gen. 23» (M, ML/MF);⁵⁵ «na hunne onderstellingh» (M: «ex eorum hypothesi»; ML/MF: «ex eorum sententiâ ac hypothesi»); «15 of 16 jaar (...) van Josephs geboorte» (ML/MF: «anno nativitatis Josephi aut 15. aut 16. aut circiter»; M:

⁵² Si nota che AH non ha le tre grosse lacune di MF in I, XXIV e XXXVI. Inoltre, non segnalerò le varianti tra ML e MF che non possono aver influenzato AH, come, per esempio, le abbreviazioni.

⁵³ Qui potrebbe trattarsi, però, di un errore di von Murr.

⁵⁴ Non si può escludere che la lettura di due diversi manoscritti abbia potuto influenzare il traduttore; però, in questo caso va sottolineato che anche la consultazione della *Statenuvertaling* abbia potuto determinare il traduttore nella sua scelta.

⁵⁵ Il traduttore lo può aver corretto esclusivamente in base alla sua conoscenza del libro biblico in questione.

om.); «tot de tijd toe» (SK: «ad annum»; M, ML/MF: om.); «so (...) dan» (SK: «adeoque»; ML/MF: «Ergo»; M: om.); «was (...) niet meer dan (...) jaren out» (SK: «annos ad summum habebat»; ML/MF: «tantum annos natus erat»; M: «annos natus erat»). XVI: «van dienstbaarhijt» (M: «servitutis»; ML/MF: om.); «1e boek der Coningen» (M: «lib. 1. Regum»; ML/MF: «cap. 1. Regum»); «de woorden van de text selve» (ML/MF: «ipsius textus verba»; M: «ipsa textus verba»); «aftreect» (MF: «detraxeris»; M: «auferrantur»; ML: om.); «van (...) regeeringe» (ML/MF: «regni»; M: «regno»). XXIV: «rijk» (ML/MF: «regnum»; M: «regum»); «bewijzen zij» (ML/MF: «probant»; M: «probanti»); l'ultima frase (ML/MF: in francese; M: om.). XXVI: «nogtans» (ML/MF: «tamen»; M: om.); «so veel beduijdet» (M: «idem valeat»; ML/MF: «apud Graecos idem valeat»); «Chaschab» (M: חשׁב; ML/MF: om.); «Sijrische» (M: «Syriaco»; ML/MF: «S. Graeco»). XXXI: «waarheden»; M, ML: «veritates»; MF: «virtutes»). XXXIII: «is» (ML/MF: «est»; M: «esse potest»); omissione di «NB. aliter Hobbesius», che si trova in M, ma non in ML/MF. XXXIV: «maar niet gehoorsame» (ML: «sed non obedire possumus»; M: «sed non obedire ei possumus»). XXXVI: «so groten» (ML/MF: «tantum»; M: om.). XXXVII: omissione di «vs. 23» come ML/MF. XXXVIII: «die met» (ML/MF: «qui cum»; M: «cum»); «van sijn gebiet» (M: «sui imperii»; ML/MF: «sui temporis»); «te regt» (ML/MF: «iudicio»; M: «iudice»). XXXIX: «16 cap.» (M: «cap. XVI»; ML/MF: «Cap. XII»).

IV. Casi in cui SK, M e ML/MF presentano delle varianti, di cui, per vari motivi, è improbabile presupporre che abbiano influenzato AH:

(1) La traduzione consente tutte e due le varianti; per esempio in: III, in SO III, 252,10: «coram» (ML/MF) o «coram se» (M); VI, in SO III, 253,3: «perspicuum» (SK, M) o «conspicuum» (ML/MF); XI (l'ultima frase): «prae alia» (ML) o «prae ceteris» (M, MF); XII: «discrepanties» (M) o «discrepantias» (ML); XIII, p. 255,15: «itaque» (M) o «igitur» (SK, ML/MF); XIII (SO III, 255,9) e XIV, (SO III, 256,4): «eorum» (SK, ML/MF) o «ipsorum» (M); XIV, in SO III, 256,16: «septennia» (SK), «septennis» (M), e «septennina» (ML/MF).

(2) In molte frasi cambia solo l'ordine delle parole. Si vedano: II, in SO III, 251,22; III, in SO III, 252,4; VI, in SO III, 252,30, e 253,3-4; XIV, in SO III, 255,24, e 256,3; XVI, in SO III, 257,6-7; 32-33, e 258,5,10; XIX, in SO III, 259,1,2; XXI, in SO III, 259,22; XXV, in SO III, 261,24; XXXII, in SO III, 263,15; XXXIV, in SO III, 264,7; XXXVI, in SO III, 265,12-13; XXXVIII, in SO III, 266,31.

(3) Le varie forme delle abbreviazioni: per esempio «E.g.» e «Exempli gratia» in: III (SO III, 252,6); XI (SO III, 254,14); XII (SO III, 254,26).

(4) La resa dei numeri e delle date; cf. XIII (SO III, 255,15).

(5) La scrittura e la trascrizione dei nomi; cf. XIII (SO III, 255,12): SK «Josephus»; M, ML/MF: «Joseph». In questi casi è probabile che il traduttore si sia semplicemente orientato su una traduzione nederlandese. Riportiamo comunque nell'apparato critico le varianti che possono illuminare i rapporti tra le tradizioni.

(6) I casi in cui il soggetto grammaticale è sottinteso, il che è possibile in latino, ma non in nederlandese; cf. XIV (SO III, 256,12).

Questa rassegna ci permette di formulare una serie di ipotesi, che vanno in seguito valutate. Nella formulazione delle ipotesi, sono partito dai seguenti presupposti: a) la traduzione presentata in AH coincide in gran parte con la fonte latina da cui dipendono ML, MF e M, senza che essa abbia un rapporto privilegiato con uno di queste tre fonti; b) AH, però, non dipende unicamente dalla tradizione che ha in comune con M, ML e MF, perché ha materiale proprio e alcune lezioni in comune con SG, non riscontrabili in M, ML o MF; c) la versione ampliata di alcune note in SG fa pensare all'esistenza di una fonte latina più ampia di quella di M e ML/MF; va tenuto conto, però, del fatto che alcuni ampliamenti di SG possono anche essere spiegati con il modo piuttosto libero con cui questa traduzione è stata eseguita;⁵⁶ d) lo stato attuale delle nostre conoscenze non fornisce elementi sufficienti per individuare in SG l'ultima redazione delle *Adnotationes*, come sosteneva invece Gebhardt.⁵⁷

Ipotesi A: i manoscritti M, ML, MF e AH si basano tutti e tre su un testo originale, che potrebbe essere il 'mitico' esemplare personale del *Tractatus* di Spinoza. Le varianti e omissioni vanno spiegate con l'imprecisione e/o l'approssimazione con cui i vari autori hanno copiato o tradotto l'originale. Questa ipotesi, però, non spiega perché AH ha alcune annotazioni – a volte in comune con SG⁵⁸ – che mancano del tutto in M e ML/MF. Va tenuto presente, inoltre, che la traduzione riportata in AH di regola segue fedelmente l'originale latino a noi conosciuto.

Ipotesi B: AH è il risultato della traduzione di un manoscritto che, benché affine alla fonte di M e ML/MF, riportava delle modifiche che lo rendono affine all'originale latino della traduzione di Saint Glain; si tratterebbe comunque di un manoscritto autonomo. Così verrebbe spiegata la specificità della tradizione nederlandese, a metà strada tra la tradizione latina e

⁵⁶ Si vedano, per esempio, le note V, XIV (SO III, 256,11-12, 17-18), XVI e XXXIV (l'ultimo periodo).

⁵⁷ Cfr. *Textgestaltung*, cit., pp. 389-390.

⁵⁸ Si veda *supra*.

quella francese. Questa ipotesi ci riporta, però, allo stemma di Gebhardt, che presupponeva per ogni tradizione una fonte originaria diversa.⁵⁹ Comporterebbe, cioè, la rinuncia al tentativo di spiegare in modo più soddisfacente tutta una serie di interrogativi riguardanti i rapporti di parentela incrociata tra le varie tradizioni, come per esempio il quesito del perché AH sia in consonanza ora con M, ora con ML o MF, ora con SG (e nella nota XIV addirittura con SK).

Ipotesi C: AH traduce l'originale di M e ML/MF, ma ha integrato la traduzione con alcuni elementi provenienti, tra l'altro, dall'originale latino della traduzione di Saint Glain, oppure con la versione manoscritta di essa. Questa ipotesi sembra, all'attuale stato della ricerca, la più verosimile. Prima di tutto perché in questo modo si spiegano le affinità con la tradizione latina e con quella francese. Rimangono da spiegare a questo punto tutta una serie di versioni che rispetto alle sopranominate tradizioni si trovano soltanto in AH. Si tratta, però, per lo più di aggiunte, precisazioni e omissioni.⁶⁰ A mio avviso, le omissioni – come d'altronde gli errori⁶¹ – possono essere spiegate con il fatto che AH rappresenta una traduzione. Le integrazioni, poi, entrano nella norma di legittimi interventi del traduttore o del copista, e, in questo caso particolare, della sua conoscenza diretta della Bibbia.⁶²

4. ASPETTI E PROBLEMI LINGUISTICI

Gebhardt fu il primo editore a prendere in seria considerazione la traduzione nederlandese come fonte rilevante per l'edizione critica delle *Adnotationes*. Prendo spunto da alcune sue osservazioni su questa traduzione, presenti nell'apparato critico della sua edizione, osservazioni dalle quali disento, per impostare l'analisi della traduzione su una base linguistica.

Come abbiamo visto sopra, bisogna riconoscere che la traduzione nederlandese riporta varie omissioni.⁶³ A volte, però, Gebhardt segnala delle omissioni inesistenti.⁶⁴ Altre volte si tratta di presunte omissioni, cioè il fatto che alcune parole non siano tradotte rientra perfettamente nella 'libertà'

⁵⁹ Cfr. *Textgestaltung*, cit., p. 395.

⁶⁰ Si veda sopra punto II.

⁶¹ Si veda sopra punto I.

⁶² Ricordiamo che AH ha tre *hapax* con la lezione corretta che riguardano proprio passi biblici; cfr. XIV (*Gen.* 28: 20), XIX («2 boek Samuels») e XXXVI (vs. 29 del cap. in discussione di *Numeri*).

⁶³ Si vedano la sezione 3 e l'apparato critico.

⁶⁴ Cfr. XXI, SO III, 260,9: «usque ad finem» («tot het eijnde»). Si veda anche XXXIX: «ad illa» («daar op»); qui Gebhardt non ha riconosciuto l'avverbio pronominale.

del traduttore.⁶⁵ A mio avviso, lo stesso vale anche per i rari casi, in cui la traduzione nederlandese non sembra rispettare i tempi latini⁶⁶ e dove essa sembra imprecisa a Gebhardt⁶⁷ e per alcune aggiunte che hanno la semplice funzione di far scorrere meglio il testo.⁶⁸ Gebhardt, poi, ha delle incertezze nell'interpretare le desinenze che finiscono in "-e" in nederlandese. A volte sostiene che AH scambi un plurale per un singolare;⁶⁹ altre volte sostiene il contrario.⁷⁰ Occorre notare che autori come P. C. Hooft e J. van den Vondel nei loro primi scritti usano ancora la desinenza "-e" per il plurale.⁷¹ Inoltre, nelle province settentrionali, molti singolari venivano scritti con una "e" finale.⁷² Nella seconda metà del secolo per il plurale si era già fissata la desinenza "-en",⁷³ ma questa regola non sempre viene rispettata.⁷⁴ Bisogna dunque interpretare con attenzione ogni singolo caso nel contesto grammaticale. Infine, Gebhardt segnala errori che non sono tali.⁷⁵

Il manoscritto AH delle *Adnotationes* mostra in modo evidente quanto il nederlandese secentesco sia distante dal nederlandese standard moderno.

⁶⁵ I (SO III, 251,12: «et»); II (251,22: «tunc»); VI (253,3: «primum»).

⁶⁶ I (SO III, 251,4): «plach» (= solebat) per «solet»; XIV, 255,23-24: «dat hij buijten twijfel hadde» (= quod sine dubio tenebat) per «tenebatur sine dubio»; XXV, 261,29-30: «laten (...) geloven» (= credant) per «credunt»; 261,32: «sullen (...) kunnen» (= poterunt) per «potuerunt».

⁶⁷ VII: «wiens» (= cuius) per «eius»; XI: «men leest» (= legitur) per «reperitur»; XIII: «doen» (= tum) per «tum temporis»; XVI: SO III, 256,31: «de gene» (= eos) per «quos»; 257,4: «geleert» (= eruditum) per «eruditissimum»; «andere» (= alios) per «reliquos»; 257,11: «niet kunnen gebragt worden» (= adduci non potuisse) per «adducere non potuisse»; 257,23: «onder die gemene jaren» (= communibus annis) per «communi illo annorum numero»; XXIV, 261,11: «wierden se gegroet» (= salutabantur) per «salutari solebat»; XXXII, 263,14: «een» per «unusquisque» (corretto da Monnikhoff in «een ijder»); XXXVI, 265,6: la clausola «en dat» farebbe dipendere, a torto, la frase seguente da «accusantur»; XXXVIII, 266,23-24: «haar van Godt verleent» (= ipsi a Deo datas) per «quas Deus ipsi dederat»; 266,28-29: «mindere» (= minor) per «subordinatus» (cfr. 267,1); 267,8: «om dit alles» (= ad haec omnia) per «ad hoc»; 267,9: «der een» (= eorum unum) per «ex multis unum».

⁶⁸ Cfr. XVI, SO III, 256,31, dove per «quos» la traduzione offre «namentlijk de gene»; e XXXVIII, 266,27, dove il traduttore avrebbe aggiunto «was» (= erat).

⁶⁹ Si vedano II, SO III, 251,24: «openbaringe» (= revelationibus) per «revelatione»; e XXV, 261,23: «overleveringe» (= traditionibus) per «traditione».

⁷⁰ Cfr. XVI, SO III, 258,6: «woestijne» (= in deserto) per «desertis».

⁷¹ Cfr. A. WEIJNEN, *Zeventiende-eeuwse Taal*, Zutphen, s.a. (5a edizione), p. 45.

⁷² M. VAN DER WAL & C. VAN DER BREE, *Geschiedenis van het Nederlands*, Utrecht, 1992, pp. 212-213. Si vedano anche «reijze» e «reijse» in XIV, e «hadde» in XXI.

⁷³ Cfr. A. DE KORNE & T. RINKEL, *Cursus Zestiende- en Zeventiende-eeuwus Nederlands*, Groningen, 1987, p. 31.

⁷⁴ Cfr. XXIV: «andere» e «frequenteerde» per il plurale di un sostantivo e un verbo, rispettivamente; anche in XXV, «besluijte» indica un plurale.

⁷⁵ Cfr. XXXIII: «vrij er» per «vrijer».

L'interpunzione del manoscritto AH è, a dir poco, approssimativa. Uno sguardo ai manoscritti nel loro complesso evidenzia poi la mancanza di una uniformità di ortografia tra '500 e '700. I colloqui su problemi linguistici tra Vondel, Hooft e Huygens durante gli anni '20 del Seicento non avevano portato a un accordo definitivo riguardo all'ortografia.⁷⁶ L'ortografia, infatti, a volte si basava sul principio della pronuncia, altre volte sul principio dell'analogia. Anche per l'uso del maiuscolo non esistevano ancora delle regole fisse.⁷⁷ Il manoscritto AH adopera spesso un'ortografia conservatrice, come risulta, per esempio, dall'uso di "gh",⁷⁸ "qu",⁷⁹ "cq",⁸⁰ dall'uso di "s" per "z" (*passim*), dallo scambio "i-j"⁸¹ e dall'uso di "doen" per "toen".⁸² AH non mostra altre caratteristiche tipiche di una ortografia conservatrice, come la preferenza di "c" per "k" e l'uso di "ck".⁸³

Richiamo anche l'attenzione su alcune caratteristiche grammaticali e sintattiche di AH che ricorrono nei testi dell'epoca: (1) l'uso del participio dove oggi si usa una parafrasi;⁸⁴ (2) la proclisi di "het" in "'t" o in "t" (*passim*); (3) l'inversione di soggetto e verbo anche laddove non è appropriata;⁸⁵ (4) l'epentesi di "t" prima di "s";⁸⁶ (5) una coordinazione complicata (a volte sconclusionata) di varie frasi in un solo periodo;⁸⁷ (6) costruzioni con un infinitivo ridondante;⁸⁸ (7) l'ordine delle parole in una frase subordinata non rispettato.⁸⁹

⁷⁶ A. WEIJNEN, *Zeventiende-eeuwse Taal*, cit., p. 13.

⁷⁷ Cfr. A. DE KORNE & T. RINKEL, *Cursus Zestiende- en Zeventiende-eeuws Nederlands*, cit., cap. 3-4. Per la storia dell'ortografia nederlandese, si veda anche A. WEIJNEN, *Zeventiende-eeuwse Taal*, cit., pp. 12-13; M. VAN DER WAL & C. VAN DER BREE, *Geschiedenis van het Nederlands*, cit., p. 191 f.

⁷⁸ In XXXVIII: «koningh».

⁷⁹ In XXIV: «frequenteerde»; XXXVI: «gequetste»; XXXVII: «qualijk».

⁸⁰ In XXXVIII: «republicq».

⁸¹ In III, VIII, XII, XXXVI e XXXVIII.

⁸² In XIII. Cfr. A. WEIJNEN, *Zeventiende-eeuwse Taal*, cit., p. 4.

⁸³ Cfr. *ivi*, p. 13.

⁸⁴ Si vedano: I («uijtlatende»), IV («zijnde»), X, XIII, XIV («begerende»), XXIV, e XXXIV.

⁸⁵ In XXXIII: «Wat nu aangaat (...) naturelijke wet».

⁸⁶ Cfr. XVIII: «andersints».

⁸⁷ Cfr. VI («Edog ... waar is.»), X (l'ultimo periodo), XIV (la prima frase; «Om welke ... be- looft.»), XVI («Dat nu Hgeras ... getrokken»), XXI, XXV, XXVI, XXXII, XXXIV, e XXXVI.

⁸⁸ Cfr. VIII: «te zijn».

⁸⁹ In VIII, X, XIII e XXII.

5. CRITERI DI EDIZIONE

L'edizione critica della traduzione nederlandese non può che basarsi sul manoscritto AH. Il manoscritto MH, infatti, è una fonte di terzo ordine rispetto all'originale traduzione. MB è addirittura una fonte di quarto ordine e risulta inoltre spesso poco precisa. Se necessario, cioè quando ci troviamo di fronte a palesi errori di AH o nel caso di passi inintelligibili, AH viene corretto in base a MH e/o MB. Le poche volte che la tradizione nederlandese è stata corretta in base alle altre tradizioni, l'intervento è riportato tra parentesi uncinate (< >). Dove il testo risulta corrotto, sono stati inseriti tre asterischi (***).

AH si trova in un codice con altri due manoscritti, cioè il manoscritto più antico del *Breve Trattato* e una vecchia traduzione manoscritta del *Tractatus theologico-politicus*. In margine sono presenti i numeri delle pagine, che rimandano a due traduzioni del *Tractatus*. L'autore di AH rimanda al manoscritto di una traduzione sconosciuta; Monnikhoff ha aggiunto i numeri delle pagine della traduzione nederlandese che è rilegata insieme con questo manoscritto delle *Adnotationes*.⁹⁰ Per ovvi motivi di convenienza nel seguito si riferisce, oltre che ai numeri aggiunti da Monnikhoff, anche ai numeri delle pagine della traduzione nederlandese a stampa del 1693, presenti in MH e MB. Dei titoli alle varie *Adnotationes* viene offerta sia la versione di AH (presentando il testo sottolineato non come corsivo, ma come sottolineato) che quella di MH (dove per il testo sottolineato si adoperava il corsivo).

Sovente AH non usa il maiuscolo che invece nel nederlandese moderno si usa. Si è deciso di introdurre il maiuscolo nei seguenti casi: (1) per i nomi propri, quali Abraham, David, Moses; (2) per i libri della Bibbia; (3) all'inizio di una *Adnotatio*, o all'inizio di una frase; (4) per Dio; (5) per i titoli di libri (cfr. la nota VI).

In linea di principio si è seguita l'interpunzione del manoscritto originale (AH). Sono state eliminate delle virgole che rendevano difficile la comprensione del testo.⁹¹ AH, però, tende a tradurre ogni *Adnotatio* come un unico periodo. Si è deciso di inserire un punto o un punto e virgola – seguendo per di più la tradizione latina – laddove la comprensione del testo

⁹⁰ C. GEBHARDT, *Textgestaltung*, cit., p. 392.

⁹¹ Tra l'altro, in: II (tra «steund alleenlijk»), VIII (tra «methode nagespeurt»), IX (tra «openbaren van»), XVI (tra «overgrootvader kinderen»), XXXII (tra «aldaar kan»), XXXIV (tra «ontfermt over»), XXXVIII (tra «ontfangen heeft» e «te vonnissen»; tra «gehouden ware» e «na de wet van Moses»).

diventava difficile; si vedano in particolare i seguenti casi: II («geeft. Andersins» – «als hij. Dus»); III («zijn. Dus» – «natuurlijk. Op» – «waren. Dog»); VI («verwart. Want» – «weesen. Edog» – «waar is. Dog»); VIII («werden. De voorstellen» – «worde. Dus» – «gaan. Soo» – «worden. Wijders»); X («zijn. Wijders»); XI («heeft. Ten anderen» – «Hiskia. En op deese»); XIII («14 jaar. Dewijl nu» – «meer. Die dan»); XIV («[zal hebben]. Om» – «belooft. Indien» – «geboorte; want» – «genomen. Maar» – «hebben; so»); XVI («worden. Maar dewijl» – «verklaren. Het welks» – «worden. Want» – «schrabben. Dat» – «jaren; want» – «getrokken. Dog» – «geweest. Maar»); XIX («is. Ten anderen»); XXI («waren. En staat» – «hadde. Dog» – «gegeven. Dog» – «geweest. En derhalven» – «Jechonias; dat is 33» – «verklaren. Maar»); XXIII («cap. 1:1. Maar»); XXIV («12 vs. 1). Dog» – «begeven. Ook» – «10. Dat» – «voorbeelt; daar» – «gegeven. Dus wiert Daniel»); XXV («ondergebracht. Dat nu» – «te roepen. Dit is seeker»); XXVI («gebruijkt wordt; daar nogtans»); XXXIII («vrede. Deze nu»); XXXIV («vermaant zijn. Wat nu» – «kendt, is. Maar de Gehoorsaamhijt» – «waarhijt. Nadien» – «vorst. Voeg» – «son. Wij»); XXXVI («sijn. Soo heeft» – «doemen; zie»); XXXVIII («beuselen. Moses» – «berde brenge. Als de» – «hadden; derhalve» – «volgende; want» – «hem staande. Na dat» – «geweest. Die nu»).

AH scrive molte parole attaccate, le cosiddette parole enclitiche.⁹² Nei casi in cui si tratta di parole autonome, esse sono state divise; per esempio: «maakmen» – «maakt men» (I; seguendo MH); datse» – «dat se» (I, VIII, XVI, XXII, XXXV); «datmen» – «dat men» (II); «isse» – «is se» (III); «diemen» – «die men» (VI, XXV); «vande(n)» – «van de(n)» (VIII, X, XIII, XIV, XXXIII); «leestmen» – «leest men» (XI, XII); «welkmen» – «welk men» (XI); «opde» – «op de» (XIII); «indienmen» – «indien men» (XIII); «indie» – «in die» (XVI, XIX); «inde» – «in de» (XXXII).

Gli avverbi pronominali e le congiunzioni che AH scrive staccate – per esempio: «waar op», «waar van», e ripetutamente «om dat», «op dat» – rimangono invariate, perché ciò non compromette una adeguata comprensione del testo.

Nelle costruzioni passive, AH usa sia «worden» che «werden»⁹³ per il presente di questo verbo (cf. II, VI, VIII, XVI), e adopera «wierden» per il passato (cf. XXI, XXIV). MH e MB, invece, usano, come nel nederlandese moderno, per il presente esclusivamente «worden» e, come AH, «wierden» per il passato. In queste costruzioni ci si è, comunque, sempre atte-

⁹² Cfr. A. WEIJNEN, *Zeventiende-eeuwse Taal*, cit., pp. 18-22.

⁹³ Per la diffusione di questo fenomeno, si veda anche *ivi*, p. 38.

nuti ad AH, dal momento che questo manoscritto distingue in modo chiaro tra presente e passato.

L'apparato critico di questa edizione è alquanto particolare. Di solito un'edizione critica si rifà a fonti scritte in una sola lingua. In questo caso, però, vengono prese in considerazione fonti in tre lingue. È doveroso, quindi, definire la costituzione dell'apparato critico, il quale, se vuole rimanere praticabile, non può presentare tutte le varianti possibili. Innanzitutto, per ciò che riguarda la tradizione nederlandese: le differenze con MB e MH sono apportate soltanto quando esse riguardano interventi di Monnikhoff più o meno sostanziali, e non quando riguardano soltanto l'ortografia o l'ordine delle parole nel periodo. L'apparato include, inoltre, tutte le varianti che chiariscono il rapporto con la tradizione latina e quella francese, cioè, in particolare quando esse possono aver determinato una diversa lezione nella traduzione nederlandese.

La presenza di parole ed espressioni ebraiche si limita nel testo delle annotazioni nederlandesi alla sola nota I. Soltanto in questo caso si è ricostruito il testo ebraico nell'apparato critico anche per i manoscritti latini. Per la nuova edizione delle note latine si procederà ad una ricostruzione critica del testo ebraico e di quello siriano anche per le altre note (in particolare XI e XII).

APPENDICE

ANTEEKENENGE
van
BENEDICTUS De SPINOZA,
op Deszelfs
GODGELEERDE
STAATKUNDEGE
VERHANDELINGE¹

¹ Interjectio Monnikhof in AH. MH: AANTEKENINGE van BENEDICTUS De SPINOZA, op Deszelfs GODGELEERDE STAATKUNDIGE VERHANDELINGE; ML/MF: ANIMADVERSIONES seu ADDITIONES ad TRACTATUM B. DE S. cui titulus est TRACTATUS THEOLOGICO-POLITICUS: Exscriptae ex Exemplari hujusce Tractatus, cujus margine propria manu illas ipse scripserat autor (...); (MF: (...)) hujus (...); M: Adnotationes ad Tractatum Theologico Politicum ex Autographo edidit (...).

VOOR-BERIGT.²

Tot de geenen welke deze Anteekeeningen van Spinoza mogte in handen krijgen zij gezegd, dat ik de plaatsen waar op dezelve door hem zijn gedaan al-hier met Sijffer-getallen der Blad-zijden en Reegels aangewezen heb, waar in zij in de Nederduijtsche druk van 't Jaar 1693 te vinden zijn.

² *Voor-berigt*, AH, MB: om.

Nauwkeurige en nootsakelijke aenmerkingen
tot beeter verstant van dit boek³

I נביא *navi*

(Bladz: 5. Reg: 7, van onderen. נביא *Nabi*.)

De derde grontletter der woorden soose uijt⁴ de geene is,⁵ die men rustende noemt, plach⁶ men uijt te laten en in sijne plaatse de tweede grontletter te verdubbelen: dus maakt men uijt⁷ het woort קלה/killah⁸ de letter ה⁹ he⁹ die rust uijtlatende קולל kolel:¹⁰ en uijt¹¹ ***¹² uitkah¹³ maakt men¹⁴ נובב ver¹⁵, waar van komt ניב שפתיים/nit schapsataim¹⁶ een taal of een reede, dus wort uijt בוא vasa בוז vasas of בוז/vos.¹⁷ Dus heeft dan R. Schelemo¹⁸ Jarghi¹⁹ dit woort נבא nibba²⁰ seer wel verklaart, en wort²¹ t' onregt

³ *Nauwkeurige (...) boek*; SG: *Remarques Curieuses, Et necessaires pour l'Intelligence de ce Livre*; MB: om. MH: ANTEKENINGE van BENEDICTUS De SPINOZA op.

⁴ *soose uijt*; AH: *soose pag 1 uijt*; MH: *zoo ze, Bladz: 5 uijt*.

⁵ *is*; ML/MF: *est*; M: *sit*.

⁶ *plach*; M, ML/MF: *solet*.

⁷ *uijt*; ML/MF: *ex*; M: *ea*.

⁸ *het woort קלה/killah*; M, ML: *קלה*; MF: *חלה*.

⁹ *de letter ה he*; M, ML: *ח*.

¹⁰ *קולל kolel*; M: *קולל et exinde קול*; ML: *קולל*; MF: *סולל*.

¹¹ *en uijt (...) schapsataim*; M: om.

¹² *** (...) *niet anders*; MF: om.

¹³ *** *uitkah*; ML: *נק*.

¹⁴ *maakt men*; AH: *maakmen*.

¹⁵ *נובב/verv*; ML: *נובב*.

¹⁶ *ניב שפתיים/nit schapsataim*; ML: ***; AH, MH: *signum incomprehensibile inter nit et schapsataim*.

¹⁷ *dus (...) vos*; ML: *sic ex *** fit *** vel ****; M: *Sic ex נבא fit נבואה*.

¹⁸ *Schelemo*; ML: *Seloma*; M: *Salomo*.

¹⁹ *Jarghi*; M, ML: *Iarchi*.

²⁰ *נבא nibba*; ML: *נבא*; M: (*prophetiam*).

²¹ *wort*; MB: *'t wort*.

van Abej Ghezra,²² die de hebreusche taal soo nauwkeurig niet heeft verstaan, berispt.²³

Men moet daer en boven aanmerken dat het woort נביאה neviah²⁴ algemeen is en allerhande²⁵ slag van (propheteren)²⁶ begrijpt, maar dat d'overige namen²⁷ besonderen sijn, dat se het allermeest²⁸ sien op deese of geene soort van propheteeren, het welck ik geleerde bekent te zijn oordeele, want sij betekenen niet anders.²⁹

II (Bladz: 2. Reg: 2, van onderen.)

Dit is Godts tolken want Godts tolk is, die³⁰ Godts³¹ beslujte hem geopenbaart,³² aan anderen verklaart, aen wien deselve³³ niet geopenbaart sijn en welkers sekerheijt³⁴ altijd steund³⁵ alleenlijk op het gesag³⁶ en het geloof, dat men aan hem geeft.³⁷ Andersins,³⁸ indien de menschen, die de propheeten hooren ook propheeten wierden,³⁹ gelijk⁴⁰ de gene die de filosofen hooren ook filosofen werden, zou hij de propheet van Godts beslujten geen uitlegger zijn nadien sijne toehoorders niet soude steune op sijn⁴¹ autoriteijt,⁴² maar op de goddelijke⁴³ openbaringe self, en het innerlijke getui-

²² Abej Hgezra; MB, MH: Abej Ghezra; M: Aben Hgezra; ML: Aben Ezra.

²³ wort (...) berispt; ML, M: carpitur.

²⁴ נביאה neviab; ML: נבואה; M: נבואה (Prophetia).

²⁵ allerhande; MB: allerlij; M, ML: omne.

²⁶ slag van (propheteren); AH, MH, MB: slag van propheten; M, ML: prophetandi genus.

²⁷ overige namen; MB: overinaamen.

²⁸ allermeest; ML: maximè; M: mixte.

²⁹ want (...) anders; ML, M: om.

³⁰ is, die; MH: is een die; SK: is est; M, ML/MF: est.

³¹ Godts; MF: om.

³² hem geopenbaart; SK: om.

³³ deselve; M, ML/MF: eadem; SK: om.

³⁴ en welkers sekerheijt; SK: quique in iisdem amplectendis; M, ML/MF: et quorum certitudo.

³⁵ altijd steund; SK: nituntur; M, ML/MF: nititur.

³⁶ gesag; M, ML/MF: Prophetae auctoritate.

³⁷ en het geloof dat men aan hem geeft; SK: om; AH: (...) heeft.

³⁸ Andersins; M, ML/MF: Alias; SK: Quod.

³⁹ propheeten wierden; SK, M: prophetae fierent; ML/MF: om.

⁴⁰ gelijk; SK: sicut; M, ML/MF: sicuti.

⁴¹ sijn; M, ML/MF: ejusdem; SK: ipsius prophetae.

⁴² autoriteijt; M, ML: auctoritate; MF: autoritate; SK: testimonio et auctoritate; SG: sur le témoignage & sur la bonne foy.

⁴³ goddelijke; M, ML/MF: divina; SK, SG: om.

jgenisse, gelijk als hij.⁴⁴ Dus sijn de opperste magten uijtleggers van 't regt,⁴⁵ om dat het selve door hare authoritijt alleenlijk wort beschermt, en alleenlijk door hunne getuijgenisse wort goetgekeurt.⁴⁶

III dat de propheten een boven gemeene deugt gehad hebben etc.

⟨Bladz: 20. Reg: 2. *Dat de Propheeten een bizondere deugd en kragt, die boven het gemeen vernuft verheven was, hadden, enz:*⟩

Alhoewel 'er gevonden worden die gaven hebben, die de natuur andere⁴⁷ weijgert, zo volgt daar uijt niet, dat se booven de menschelijke natuur zijn.⁴⁸ Dus is bij voorbeeld de lengte der Reusen seer seldsaam, en egter⁴⁹ is se natuurlijk.⁵⁰ Op staande voet versen te maaken is een gave die ongemeen is en egter is se natuurlijk;⁵¹ gelijk men er siet⁵² die sig met opene oogen inbeelden, met sulke levendegheijt, als of de voorwerpen tegenwoordigh waren. Dog indien het mogelijk was dat jmandt anders eenige middelen om de saaken te bevatten hadde, of dat sijne kennisse⁵³ steunden op andere gronden so moest in hem jets meer als menschelijk geweest zijn.

IV wij sien ook niet dat Godt aan de Aartsvaders

⟨Bladz: 51. Reg: 3. van onderen. *Wij zien ook niet dat God aan de Aardsvaders enz:*⟩

In Gen 15 cap wort verhaald dat Godt tot Abraham gesegt heeft dat hij sijn beschermer zou zijn,⁵⁴ en dat hij hem een seer grote beloning sou geven,

⁴⁴ gelijk als hij; M, ML/MF: *ut ipse*; SK, SG: om.

⁴⁵ *Dus sijn de opperste magten uijtleggers van 't regt*; SK: *Sic summae potestates sui imperii juris interpretes sunt*; M, MF: *Sic summae Potestates iuris sunt interpretes*; ML: (...) *hujus sunt Interpretes*.

⁴⁶ *omdat het selve (...) wort goetgekeurt*; M, ML/MF: *quia eorum sola auctoritate defenditur, et eorum solo testimonio probatur*; SK: *quia leges ab ipsis latae sola ipsarum summarum potestatum auctoritate defenduntur et earum solo testimonio nituntur*; SG: *par ce qu'il ne peut y avoir que leur autorité qui le protège & le défende*.

⁴⁷ *natuur andere*; MH: *natuur aan anderen*.

⁴⁸ *booven de menschelijke natuur zijn*; AH: *beneden de menschelijke natuur zijn*; ML/MF, M: *humanam Naturam excedere dicuntur, nisi ea quae singulariter habent, talia sint, ut ex definitione humanae naturae percipi nequeant*; SG: *au dessus de la nature humaine, à moins que les dons dont ils sont extraordinairement pourvus, ne passent les bornes, et les limites de la Nature humaine*.

⁴⁹ *en egter*; ML/MF: *et tamen*; M: *tamen*.

⁵⁰ *natuurlijk*; M, ML/MF: *humana*; SG: *naturelle*.

⁵¹ *natuurlijk*; M, ML/MF: *humanum*; SG: *naturel, & il s'en trouve qui en font aisément*.

⁵² *er siet*; MH: *'er ook ziet*.

⁵³ *kennisse*; M: *cognitionis*; ML/MF: *cogitationis*; SG: *connoissances*.

⁵⁴ *zou zijn*; AH: om; MB: [*zou zijn*]; M, ML/MF: *esse*.

waar op⁵⁵ Abraham antwoorde,⁵⁶ dat voor hem niets dat van eenig belangh konde zijn te verwagten stondt, om dat hij nu bedaagt zijnde geen kinderen hadde.

V de veijligheijt des levens

(Bladz. 52. Reg.16. *De vijlighijt des Leevens enz.*)

Dat tot het eeuwige leven niet genoeg is de geboden des Ouden Testament te onderhouden blijkt uijt Marc 10 v. 21.

VI dewijl Godts wesentlikhijt niet door sig bekent is

(Bladz: 106. Reg: 1 van onderen, en Bladz: 107. Reg: 1 van boven. *Dewijl Gods weezendlikhijt niet door zig bekend is.*)

Wij twijffelen⁵⁷ aan Godts wesentlikhijt en bij gevolg aan alle dingen soo langh als wij geen klare en onderscheyde denkbeeld van God hebben maar een verwart. Want gelijk hij die den driehoek⁵⁸ niet wel verstaat, niet en weet dat sijne drie hoeken gelijk sijn aen twee regte,⁵⁹ also siet de gene niet, die de goddelijke natuur verwardelijk bevat, dat tot Godts natuur behoort te weesen. Edog op dat Godts natuur van ons klaar en onderschijden mag bevat werden, soo is het nodig te letten⁶⁰ op seeckere kundigheden⁶¹ die men seer eenvoudige noemt, en met⁶² de geene de saken⁶³ die tot de goddelijke natuur behoren, zamen te schakelen,⁶⁴ en als dan wert⁶⁵ voor ons openbaar,⁶⁶ dat Godt nootsakelijk wesentlijk is en over al is, en het blijkt te gelijk,⁶⁷ dat alles dat wij begrijpen Godts natuur⁶⁸ insluit, en door deselve bevat wort, en eijndelijk, dat alles wat wij evenmatiglijk bevatten, waar is. Dog

⁵⁵ waar op; M: *ad quae*; ML/MF: *ad quod*.

⁵⁶ antwoorde; M, ML/MF: *om*; SG: *repartit*.

⁵⁷ Wij twijffelen; SG: *Nous doutons infalliblement*.

⁵⁸ driehoek; SK, M, ML/MF, SG: *naturam trianguli*.

⁵⁹ regte; MH, MB: *rechte [boeken]*.

⁶⁰ te letten; SK: *attendamus*; M, ML/MF: *attendere*.

⁶¹ kundigheden; SK, M, ML/MF: *notiones*.

⁶² met (...) schakelen; SG: *& nous en servir comme de moyens propres & infallibles pour nous conduire à une idée claire & distincte de la Nature divine*.

⁶³ de saken; SK: *illa*; M, ML/MF: *ea*.

⁶⁴ zamen te schakelen; SK: *concatenemus*; M, ML/MF: *concatenare*.

⁶⁵ wert; SK, M: *fit*; ML/MF: *sit*.

⁶⁶ openbaar; SK, M: *primum perspicuum*; ML/MF: *primum conspicuum*.

⁶⁷ en het blijkt te gelijk; SK: *tumque apparet*; ML/MF: *et apparet*; M: *et adparet*.

⁶⁸ Godts natuur; M, ML/MF: *Dei naturam*; SK: *Dei naturam in se*.

zie hier van⁶⁹ de voorreden⁷⁰ van het boek wiens⁷¹ titul is Beginselen der Philosophie meetkunstiglijk betoogt.

VII Onmogelijk is

⟨Bladz: 141. Reg: 8. *Zoo dat het onmogelijk is.*⟩

Ons namelijk die aan deese taal niet gewent zijn, en wiens⁷² spreek wijze wij niet en⁷³ weeten.⁷⁴

VIII (Concept vormen.) en van de welke wij ligtelijk een klare bevatting kunnen vormen.

⟨Bladz: 147. Reg: 23, 24. *Van de welke wij ligtelijk een klaare bevatteng kunnen vormen.*⟩

Ik versta bij bevattelijke saken niet alleen de gene die wettelijk betoogt zijn, maar ook de gene die wij met een zedelijke zekerhijt plegen aan te nemen en zonder verwondering te horen, alhoewel die geen sins kunnen betoogt werden. De voorstellen van Euclides worden van een jder⁷⁵ verstaan eer dat se betoogt worde.⁷⁶ Dus noem ik ook verstaanlijk en klaar⁷⁷ te zijn de Historien so van aanstaande als gebeurde⁷⁸ zaken dewelke het menschelijke geloof niet te boven gaan. Soo noeme ik ook de regten ordonnantien en zeeden, schoon dat se niet wiskunstelijk kunnen bewesen worden. Wijders noeme ik de Zinnebeelden en Historien, die alle geloof schijnen te overtreffen, onverstaanlijk, en nog tans zijn er van deeze veele, die door onse methode na gespeurt⁷⁹ kunnen werden om de zin van den Autheur te verstaan.

⁶⁹ hier van; SK: *de his*; M, ML/MF: *de hoc*.

⁷⁰ voorreden; SK, M: *prolegomenon*; ML/MF: *Prolegomena*; SG: *prologomenes*.

⁷¹ wiens; SK, ML/MF: *cui*; M: *cuius*.

⁷² wiens; SK: *eiusdem*; ML/MF: *eius*.

⁷³ en; MH: om.

⁷⁴ wij niet en weeten; M, ML/MF: *desideramus*.

⁷⁵ een jder; MH: *ieder een*.

⁷⁶ De voorstellen (...) betoogt worde; MB: *De voorstellen (...) betoogd zijn*; M: *Euclides propositiones a quovis percipiuntur, priusquam demonstrantur*; SG: *Comme nous voyons qu'il est aisé de comprendre les propositions d'Euclide, avant que la demonstration les ait précédées*; ML/MF: om.

⁷⁷ en klaar; SG: om.

⁷⁸ gebeurde; AH, MB: *toekomende*; M, ML/MF: *praeteritarum*; SG: *du passé*.

⁷⁹ na gespeurt; MH: *nagespoord*.

IX de berg Moria

⟨Bladz: 160. Reg: 1. van onderen. *De bergh Moria.*⟩

Namelijk van de historij schrijvers,⁸⁰ maar niet⁸¹ van Abraham,⁸² want hij segt, dat de plaats die hedendaags genoemd⁸³ wort, men zal het op Godts berg openbaren van Abraham genoemd⁸⁴ is geweest, Godt sal het versien.⁸⁵

X t' onderbragt

⟨Bladz: 164. Reg: 7. *Hen onderbragt.*⟩

Van welke tijt af tot het rijk van Jehoram,⁸⁶ die van hem zijn afgeweken (2 Reg. 8: 20), heeft Idumea geen koningen gehad,⁸⁷ maar Gouverneurs⁸⁸ gestelt sijnde van de Joden vervulden de plaats des konings zie (1 Reg 22: 48). En daarom wort de Gouverneur van Idumea (2 Reg 3.9) een koning genoemd.⁸⁹ Men kan egter daar aan twijffelen of de laatste koningh der Idumeers heeft beginnen te regeeren, eer dat Saul tot⁹⁰ koning verkoren is geweest, dan of de Schrift in dit Cap. van Genesis alleenlijk heeft willen⁹¹ aantekenen de koningen, die onoverwonnen⁹² en glorieus⁹³ gestorven zijn. Wijders beuselen die gene gantschelijk, die Moses dewelke door Goddelijke drift de heerschappij der Joden t' eenemaal afkeerig zijnde van de Monarchals heeft ingestelt, op het register der hebreeusche koningen willen stellen.⁹⁴

⁸⁰ *historij schrijvers*; M, ML/MF: *historico*.

⁸¹ *maar niet*; M, ML/MF: *non*.

⁸² *Abraham*; MH: *Abraham [zoo genaamd]*.

⁸³ *genoemd*; MB: *genaamd*.

⁸⁴ *genoemt*; MB: *genaamt*.

⁸⁵ *versien*; MB, MH: *voorzien*.

⁸⁶ *het rijk van Jehoram*; M, ML: *Jeroboami*; MF: *Jerobeami*; SG: *Roy Joram*.

⁸⁷ *geen koningen gehad*; SG: *om*.

⁸⁸ *Gouverneurs*; MB: *de Gouverneurs*; M, ML/MF: *praesides*.

⁸⁹ *genoemt*; MH, MB: *genaamd*.

⁹⁰ *tot*; MH, MB: *ten*.

⁹¹ *heeft willen*; M: *voluerit*; ML/MF: *voluerint*.

⁹² *onoverwonnen*; AH: *overwonnen*; ML/MF, M: *invicti*.

⁹³ *en glorieus*; M, ML/MF, SG: *om*.

⁹⁴ *die Moses dewelke door Goddelijke drift de heerschappij der Joden 't eenemaal afkeerig zijnde van de Monarchals heeft ingestelt, op het register der hebreeusche koningen willen stellen*; MH: *die Mozes (welke door Godlijke drift de Heerschappij der Jooden 't eenemaal afkeerig zijnde, [verre] van de Monarchals heeft ingesteld) op het register der Hebreeusche Koningen willen stellen*; MB: *die Mozes, de welke door Godlijke drift de Heerschappij der Monarcha als ten eenemaal afkeerig zijnde, op het Register der Hebreeusche Koningen willen stellen*; ML/MF, M: *qui Mosen, qui di-*

XI uigtgesondert alleenlijk eenige wijnige

(Bladz: 176. Reg: 9. *Uitgenomen eenige wijnigen.*)

Bijvoorbeelt 2 Reg 18: 20 leest men in de tweede persoon: gij hebt geseget maar alleenlijk met de mont etc. maar Esajas⁹⁵ cap. 36: 5⁹⁶ staat: ik heb gezegt, waarlijk het zijn woorden, dat men tot den oorlogh raatslag en dapperheijt van noden heeft. Ten anderen word er vs. 22 gelesen: maar gij zult misschien seggen in het meerder getal 't welk men in het exemplaar van Esajas in het eenvoudigh getal leest. 2 Reg: 18: 32: een lant van koren en most, een landt van broodt en wijn, een land van wijngaarden, een land van olijven, van olij, en van honig, zo zult gij leven en niet sterven ende en horet niet na Hiskia. En op deese wijze⁹⁷ worden er verscheijdene andere⁹⁸ leesinge gevonden, waar uijt niemant, welke dat men moet voortrekken sal bepalen.⁹⁹

XII Zo wonderlijk verandert

(Bladz: 176. Reg: 17. *Zoo wonderlijk veranderd.*)

Bij voorbeeld 2 Sam 7: 6 leest men, en Ik heb geduuriglijk¹⁰⁰ gewandelt, in een tente en in een tabernakel¹⁰¹ maar¹⁰² 1 Cron. 17: 5: en ik was van tente in tente¹⁰³ en van tabernakel,¹⁰⁴ het woort mitholech verandert zijnde in meohel. En¹⁰⁵ bij Sam vs. 10¹⁰⁶ leest men om hem te verdrukken en in de Cron vs 9¹⁰⁷

vinitus Hebraeorum imperium à Monarchico omnino abborrens instituit, ad Regum Hebraeorum Catalogum referre voluit.

⁹⁵ Esajas; M: *Esaiæ*; ML/MF: *Jesaiæ*.

⁹⁶ 5; AH: om.

⁹⁷ *En op deese wijze*; M, ML/MF: *et admodum*; SG: *Et de cette nature*.

⁹⁸ *verscheijdene andere*; ML/MF: *aliae variae*; M: *multae aliae variae*.

⁹⁹ 2 Reg. 18: 32 (...) *sal bepalen*; SG: *Il y a quantité de leçons diverses de cette nature, dont il est impossible de sçavoir laquelle il faut prendre. Au reste nous ne lisons point dans Isaie, ce qui est escrit au 32. verset du mesme Chapitre du 2. liv. des Rois, c'est pourquoy je ne doute pas que ce ne soient des paroles supposées.*

¹⁰⁰ *geduuriglijk*; MH: om.

¹⁰¹ *en Ik (...) tabernakel*; ML/MF: *et continuo vagavi cum tentorio et tabernaculo*; M: *et continuo vagari cum tabernaculo et tentorio*.

¹⁰² *maar*; M: *autem*; ML/MF: om.

¹⁰³ *in tente*; M: *in tentorio*; ML/MF: om.

¹⁰⁴ *van tabernakel*; M, MF: *de tabernaculo*; ML: *de tabernaculo in tabernaculo*; SG: *de tabernacle en tabernacle, et de pavillon en pavillon*.

¹⁰⁵ *En (...) vertreden*; SG: *Davantage le verset 10. du 2. liv. de Sam. & le 9. du I. des Chron. sont couchez en termes tout differents.*

¹⁰⁶ *Sam vs. 10*; M: *2 Sam. 7, 10*; ML/MF: *vs. 10. cit. loci Samuelis*.

¹⁰⁷ *Cron vs 9*; M: *1. Paralip. XVII, 9*; ML/MF: *Paralip. cit. cap. vs. 9.*

om hem te vertreden. En dus sal een jder die niet t'eenemaal blindt is meer verschillen¹⁰⁸ en van groter gewigt¹⁰⁹ aanmerken, die deze Cap.¹¹⁰ eenmaal leest.

XIII dees tijd moet nootsakelijk

⟨Bladz: 177. Reg: 5, 6. *Welke tijd noodwendig tot een andere enz.*⟩

Dat dees ⟨text⟩¹¹¹ op gene andere tijt¹¹² siet dan op de gene in welke Joseph is verkogt geweest,¹¹³ is niet alleen bekent uijt de zamenhangh van Schep- pingh,¹¹⁴ maar ook uijt den ouderdom van Juda,¹¹⁵ die doen¹¹⁶ in sijn 22 jaar ging,¹¹⁷ indien men¹¹⁸ uijt¹¹⁹ de voorgaande historie reekeningh mag maken want uijt het ⟨29⟩ cap van Genesis¹²⁰ blijkt dat Juda¹²¹ geboren is in 't tiende jaar,¹²² na dat Jacob¹²³ den¹²⁴ Laban heeft beginnen¹²⁵ te dienen, maar Joseph in 't 14 jaar. Dewijl nu Joseph self als¹²⁶ hij verkogt wiert in 't 17 jaar ging¹²⁷ so was¹²⁸ Juda¹²⁹ doen ter tijt out 21 jaren niet¹³⁰ meer. Die dan staande hou-

¹⁰⁸ een jder (...) verschillen; M: *discrepanties unusquisque*; ML/MF: *discrepantias. Unusquisque.*

¹⁰⁹ gewigt; MH: *belang.*

¹¹⁰ Cap.: MH: *Capittels*; MB: *Cappittelen.*

¹¹¹ ⟨text⟩; AH, MB, MH: *tijt*; SK, M, ML/MF: *textus*; SG: *texte.*

¹¹² op gene andere tijt; MH, MB: *op een andere tijt*; SK, ML/MF, M: *nullum aliud tempus.*

¹¹³ is verkogt geweest; SK: *duit venditus*; M: *venditus fuerit*; ML/MF: *venditus fuit.*

¹¹⁴ Schepplingh; MH, MB: *[het Boek der] Scheppling*; SK, M, ML/MF: *orationis contextu*; SG: *la suit du discours.*

¹¹⁵ uijt den ouderdom van Juda; SK, M, ML/MF: *ex ipsa ipsius Judae aetate.*

¹¹⁶ doen; SK, M: *tum*; ML/MF: *tunc.*

¹¹⁷ in sijn 22 jaar ging; SK: *vigesimum secundum aetatis annum ad summum agebat*; M, ML/MF: *22. aetatis ad summum agebat annum.*

¹¹⁸ men; MB: *om.*

¹¹⁹ uijt; SK, M, ML/MF: *ex ipsius.*

¹²⁰ het ⟨29⟩ cap. van Genesis; AH: *het ... cap van Genesis*; MH: *het^{ste} Cap van Genesis*; MB: *uijt het Cap: van Genesis*; SK: *cap. 29. v. ultimo Geneseos*; M: *29. cap. Genes.*; ML/MF: *Cap. Gs*; SG: *chapitre 29 de la Genese.*

¹²¹ Juda; MF: *Judas.*

¹²² in (...) jaar; SK: *anno*; M, ML/MF: *ab anno.*

¹²³ Jacob; M, ML/MF: *Jacobus*; SK: *Jacobus patriarcha.*

¹²⁴ den; MB, MH: *om.*

¹²⁵ heeft beginnen; ML/MF: *incoepit*; SK: *inceptit*; M: *coepit.*

¹²⁶ als; M, MF: *cum*; ML: *quum.*

¹²⁷ in (...) ging; SK: *egerit*; M, ML/MF: *agebat.*

¹²⁸ was; MB, MH: *was dan.*

¹²⁹ Juda; M, ML/MF: *Juda*; SK: *Judas.*

¹³⁰ niet; MH: *en niet.*

den ¹³¹ dat deese langwijlige afwezenthij ¹³² van huijs gebeurt is voor de verkopingh van Joseph tragten sig selve te flatteeren meer bekommert als seker zijnde ¹³³ van der Schrifture Goddelijkhijdt.

XIV als sij van Sichem verkracht is

(Bladz: 178. Reg: 16. *Als zij van Sichem verkracht wierd.*)

Want dat sommige ¹³⁴ meinen, dat Jacob 8 of 10 jaare tussen Mesopotamia ¹³⁵ en Betel ¹³⁶ heeft gereijst, ¹³⁷ ruikt na dwaashij, ¹³⁸ want ¹³⁹ hij sig niet alleen uijt verlangen ¹⁴⁰ dat hij buijten twijffel hadde om sijne stok [oude] ouders ¹⁴¹ te zien, maar ook en voornamentlijk ¹⁴² om sijne belofften te betalen die hij gedaen had, als hij voor sijn broeder vlugte ¹⁴³ (zie Gen 28: 20 ¹⁴⁴ & 31: 13 en 35: 1 ¹⁴⁵) soo veel als 't mogelijk was ¹⁴⁶ gehaast [zal hebben]. ¹⁴⁷ Om welke belofte te betale Godt ¹⁴⁸ hem vermaant heeft (Gen 31: ¹⁴⁹ 3, 13) en zijne hulpe waar door hij na het vaderland sou geleijt worden beloofd. ¹⁵⁰ Indien egter dit alles ¹⁵¹ veel meer gissingen dan redenen schijnen te sijn, ¹⁵² wel aan laat ons toe-

¹³¹ staande houden; SK: *credunt*; M, ML/MF: *contendant*; SG: *s'imaginent*.

¹³² afwezenthij; SK, M, ML/MF: *Judae (...) absentiam*.

¹³³ meer bekommert als seker zijnde; SK: *et (...) magis solliciti, quam certi sunt*; M, ML/MF: *sollicitis magis quam certis*.

¹³⁴ sommige; SK, ML/MF: *quidam*; M: *quidam (u. c. Aben Hgezra)*; SG: *Aben Hezra*.

¹³⁵ Mesopotamia; SK, ML/MF: *Mesopotamiam*; M: *Mesopotaniam*.

¹³⁶ Betel; SK: *Bet el*; ML/MF: *Betel*; M, MH: *Bethel*; MB: *Betël*.

¹³⁷ heeft gereijst; SK: *perigrinavisse*; M, ML/MF: *perigrinasse*.

¹³⁸ ruikt na dwaashij; M, ML/MF: *stultitiam redolet*; SK: *stultitiam redolet, quod pace Aben Hgezrae dixerim*.

¹³⁹ want; MH: *alzo*.

¹⁴⁰ verlangen; MH: *'n verlangen*.

¹⁴¹ stok [oude] ouders; AH: *stokouders*; MF: *parentes propectissimae aetatis*; ML: *(...) propectissimae (...)*; M: *profectissimae (...)*; SK: *parentes*; SG: *parents*.

¹⁴² en voornamentlijk; M, ML/MF: *et praecipue*; SK: *om*.

¹⁴³ die hij gedaen had, als hij voor sijn broeder vlugte; M, ML/MF: *quod voverat, cum fratrem fugeret*; SK: *om*.

¹⁴⁴ Gen 28: 20; SK: *Gen. 28. v. 10*; M: *Genes. 23, v. 20*; ML/MF: *Gen. 23, 20*; SG: *Genese Ch 28. 10*.

¹⁴⁵ 35: 1; SK: *om*; SG: *25.5*.

¹⁴⁶ soo veel als 't mogelijk was; SK, ML/MF: *quantum potuit*; M: *quantum potuerit*.

¹⁴⁷ gehaast [zal hebben]; AH: *gehaast*; SK, M, ML/MF: *festinavit*.

¹⁴⁸ Godt; M, ML/MF: *etiam (...) Deus*.

¹⁴⁹ Gen 31; MH: *ziet Gen 31*.

¹⁵⁰ om welke belofte (...) beloofd; SK: *om*; MB: *om welke belofte (...) heeft beloofd*.

¹⁵¹ dit alles; SK: *haec*; M, ML/MF: *hae*.

¹⁵² te sijn; MH: *om*.

staan, dat Jacob 8 of 10 en nog meer¹⁵³ jaren na u believeen op deeze reijze heeft toegebracht:¹⁵⁴ zo¹⁵⁵ zullen zij voor seecker dit niet konnen ontkennen dat Benjamin in het laatste jaar van deese reijze is geboren,¹⁵⁶ dat is na hunne¹⁵⁷ onderstellingh¹⁵⁸ het 15¹⁵⁹ of 16 jaar of daar omtrent van Josefs geboorte; want Jacob heeft in 't 7 jaar van Josephs ouderdom¹⁶⁰ van Laban afscheidt genomen. Maar van het 17 jaar van Josephs ouderdom tot de tijt toe¹⁶¹ dat (Jacob)¹⁶² na Egipten¹⁶³ is verrijst¹⁶⁴ worden er niet meer¹⁶⁵ dan 22 jaren gerekent gelijk wij in dit¹⁶⁶ Capittel getoont hebben; so was dan¹⁶⁷ Benjamin op die¹⁶⁸ tijt, dat hij na Egipten¹⁶⁹ reisde niet meer dan 23 a 24 jaren out¹⁷⁰ en het blijkt, dat hij in dien bloem der jeugt neven¹⁷¹ heeft gehad (uit¹⁷² Gen cap. 46 v 21)¹⁷³ vergeleken met vers 38, 39, 40. van 't cap 26 Numer. en met het 8. cap vs 1 & volgende van I. b. der Cron.¹⁷⁴ (Want Belah)¹⁷⁵

¹⁵³ nog meer; SK: *plures insuper*; ML/MF: *adhuc plures*; M: *plures*; SG: *& mesme davantage*.

¹⁵⁴ op deeze reijze heeft toegebracht; M, ML/MF: *brevi hoc itinere consumsisse*; SK: *brevi hoc itinere, pejori fato, quam Ulissem actum, consumpsisse*; SG: *comme un autre Ulisse (...) errant & vagabond dans ce petit trajet*.

¹⁵⁵ zo; SK, M, ML/MF: *Hoc*.

¹⁵⁶ is geboren; SK, ML/MF: *natus fuerit*; M: *natus fuit*.

¹⁵⁷ hunne; SK, ML/MF: *eorum*; M: *ipsorum*.

¹⁵⁸ na hunne onderstellingh; SK: *ex eorum hypothesi*; M: *ex ipsorum hypothesi*; ML/MF: *ex eorum sententiâ ac hypothesi*; SG: *selon leur calcul*.

¹⁵⁹ 15 of 16 jaar (...) van Josefs geboorte; ML/MF: *anno nativitatis Josephi aut 15. aut 16. aut circiter*; M: *om*.

¹⁶⁰ van Josephs ouderdom; SK: *a nativitate ipsius Josephi*; ML/MF, M: *nativitatis Josephi*.

¹⁶¹ tot de tijt toe; SK: *ad annum*; M, ML/MF: *om*; SG: *jusques au temps*.

¹⁶² (Jacob); AH, MB, MH: *Joseph*; SK: *ipse Patriarcha*; M: *Iacobus*; ML/MF: *Jacobus*; SG: *le Patriarche*.

¹⁶³ Egipten; MH: *Aegijpten*.

¹⁶⁴ is verrijst; SK: *peregre ivit*; M, ML/MF: *migravit*.

¹⁶⁵ meer; SK: *plures*; M, ML/MF: *plus*.

¹⁶⁶ dit; SK: *hoc ipso*; M, ML/MF: *hoc*.

¹⁶⁷ so (...) dan; SK: *adeoque*; ML/MF: *Ergo*; SG: *et par consequent*; M: *om*.

¹⁶⁸ op die; SK: *eodem*; M, ML/MF: *eo*.

¹⁶⁹ Egipten; MH: *Aegijpten*.

¹⁷⁰ was (...) niet meer dan (...) jaren out; SK: *annos ad summum habebat*; ML/MF: *tantum annos natus erat*; M: *annos natus erat*.

¹⁷¹ neven; SK, M, ML/MF: *nepotes*.

¹⁷² uit; SK: *vide*; M, ML/MF: *ex*.

¹⁷³ was (...) vs 21); SG: *& c'est de ce temps qu'il n'étoit encore qu'en la fleur de son âge dont la Genese parle, lors qu'elle dit qu'il avoit les enfans dont le nombre est marqué au Chapitre 46. verset 21.*

¹⁷⁴ met het 8. cap vs 1 & volgende; MH: *1 Chron. 8: 1-*; SK: *cum v. 1. et seq. cap. 8.*; M: *et cum cap. 8, v. 1 ssq.*; ML/MF: *& cum Cap. 8. v. 1. et seqq.*

¹⁷⁵ (Want Belah); AH: *Wat belangt*; MH, MB: *Wat belangd*; M: *Nam Belah*; ML/MF: *Nam Belalus*.

Benjamins¹⁷⁶ eerstgeborene soon¹⁷⁷ hadde¹⁷⁸ reeds twee zonen¹⁷⁹ Ard en Nahgaman¹⁸⁰ geteelt,¹⁸¹ het welke zeker niet min van de reede vrent is dan te stellen,¹⁸² dat Dina 7 jaren out sijnde verkracht is geweest; en de overige dinge die wij volgens de draad¹⁸³ van deese Historie hebben afgeleidet. En derhalven blijkt, dat zij begerende Charibdes¹⁸⁴ te mijden op Scilla¹⁸⁵ vervallen.¹⁸⁶

XV van Josua begint te verhalen

(Bladz: 179. Reg. 10, 11. *Van Josua begint te verhaalen.*)

Met andere woorden en ordre als in 't boek Josua verhaalt staan.

XVI Hotniel

(Bladz: 180. Reg: 4. *Hotniël.*)

Rabbi Levi ben¹⁸⁷ Gerson en andere geloven dat deese 40 jaren, waar van de Schrift zegt dat se in vrijhijt doorgebracht zijn, evenwel hun begin nemen van Josuaas doot, en dat derhalve de 8 voorgaande jaren, in welke¹⁸⁸ het volk is geweest onder het gebiedt van Kusan Rishgataim¹⁸⁹ te gelijk daar onder begreepen zijn¹⁹⁰ en dat ook de 18 volgende jaren onder de 80 jaren in de welke dat Eud¹⁹¹ en Samgar¹⁹² Regters zijn geweest,¹⁹³ gereekent moeten werden, en dus geloven sij, dat ook de overige jaren van dienstbaarhijt,¹⁹⁴ na-

¹⁷⁶ *Benjamins*; M: *Benjamin*; MF: *Benjaminis*; ML: *Benjamini*.

¹⁷⁷ *Want (...)* soon; SG: & *l'on verra que le fils aîné de Benjamin*.

¹⁷⁸ *hadde*; MB, MH: *die hadde*.

¹⁷⁹ *twee zonen*; MB: *twee Zoonen (...)*, [met name].

¹⁸⁰ *Ard en Nahgaman*; ML: *Aid et Nabgatum*; M: *Ard et Nabgatum*; MF: *Ard et Habgatum*.

¹⁸¹ *Want Belab* (...) *geteelt*; SK: om.

¹⁸² *stellen*; M, ML/MF: *statuere*; SK: om.

¹⁸³ *draad*; SK: *ordine*; M, ML/MF: *filo*.

¹⁸⁴ *Charibdes*; MH: *Charijbdes*.

¹⁸⁵ *Scilla*; MH: *Schijlla*.

¹⁸⁶ *En (...)* *vervallen*; SK: *Atque adeo apparet, homines imperitos, dum nodos solvere student, in alios incidere, remque magis intricare, et dilacerare*; SG: *ce qui fait voir que les ignorans s'enfoncent d'autant plus dans les difficultez, qu'ils s'efforcent de les éviter*.

¹⁸⁷ *ben*; ML: *ben*; M, MF, MH, SG: *Ben*.

¹⁸⁸ *in welke*; M, ML/MF: *quibus*; MB: *in welke tijd*.

¹⁸⁹ *Kusan Rishgataim*; ML/MF: *Cusan Rishgataim*; M: *Kusan Rischgataim*.

¹⁹⁰ *begreepen zijn*; AH: *begrijpen*; MB: *begreepen*.

¹⁹¹ *Eud*; M, SG: *Ehud*.

¹⁹² *Samgar*; MB, SG: *Sangar*; MH: *Sanger*.

¹⁹³ *Regters zijn geweest*; M: *iudicaverunt*; ML/MF: *judicarunt*.

¹⁹⁴ *van dienstbaarhijt*; M: *servitutis*; ML/MF: om.

mentlijk de gene waar van de Schrift getuijgt, dat se in vrijhijt door gebragt sijn, altijd daar onder begrepen worden. Maar dewijl de Schrift¹⁹⁵ uijt-drukkelijk¹⁹⁶ opteldt¹⁹⁷ hoe lange jaren de Hebreen¹⁹⁸ in Slavernis,¹⁹⁹ en hoe lange in vrijhijt geweest sijn, en uijt-drukkelijk in 't 2 cap. vs 18 verhaalt dat der Hebreen²⁰⁰ staat so lange de regters leefden²⁰¹ altijd gebloeijt heeft, zo blijkt gantschelijk dat die Rabbijn²⁰² (andersints een geleert²⁰³ man) en andere²⁰⁴ die zijne voetstappen navolgen, als ze diergelijke swarigheden willen oplossen, meer tragten de Schrift te verbeteren dan te verklaren.²⁰⁵ Het welks ook de gene doen, die stellen²⁰⁶ dat de Schrift in die gemeene optellingh der jaren, niet anders dan de tijden van de Joodsche republicq heeft willen aanduiden, maar²⁰⁷ der heerschenloosheijt en slavernie, als ongelukkige, en gelijk als tussenpoosingh van heerschinge²⁰⁸ tot de gemene optellingh der jaren, niet konnen gebragt worden.²⁰⁹ Want²¹⁰ de Schrift pleeg wel de tijden van heerschenloosheijt met stilswijgen voorbij te gaan maar²¹¹ de jaren van dienstbaarheijdt niet min dan van vrijhijt aan te tekenen, en niet (gelijk sij dromen) uijt de jaarboeken uijt te schrabben.²¹² Dat nu

¹⁹⁵ *Schrift*; MH: *H. Schrift*.

¹⁹⁶ *uijtdrukkelijk*; M, ML/MF: *expresse*; MB: *duidelijk*.

¹⁹⁷ *opteldt*; AH, MB: *opsteldt*; M, ML/MF: *numerat*.

¹⁹⁸ *Hebreen*; MB, MH: *Hebreën*.

¹⁹⁹ *Slavernis*; MH, MB: *slavernij*.

²⁰⁰ *Hebreen*; MB, MH: *Hebreën*.

²⁰¹ *leefden*; AH: *leefde*.

²⁰² *zo blijkt gantschelijk dat die Rabbijn*; M, ML/MF: *apparet omnino, non Rabinum istum*.

²⁰³ *geleert*; M, ML/MF: *eruditissimum*.

²⁰⁴ *andere*; M, ML/MF: *reliquos*.

²⁰⁵ *als (...) verklaren*; SG: *corrigent plutôt l'écriture qu'ils ne l'expliquent par la torture qu'ils se donnent pour démesler cette fusée*.

²⁰⁶ *stellen*; M: *statuunt*; ML/MF: *om*.

²⁰⁷ *maar (...) gebragt worden*; SG: *& que ceux des Anarchies (ils les appellent ainsi en haine de l'Etat Populaire) que ces temps-là dis-je aussi bien que ceux de leur servitude, ont esté rejettez de la supputation commune, par ce qu'il eût esté honteux d'y inserer des temps si miserables, & qui n'estoient que comme interregnes*.

²⁰⁸ *als ongelukkige, en gelijk als tussenpoosingh van heerschinge*; MH: *als tussenpoosinge van Heersinge en ongelukkige*.

²⁰⁹ *niet konnen gebragt worden*; M, ML/MF: *adducere non potuisse*; MB: *niet konnende gebragt worden [voor bij te gaan]*.

²¹⁰ *Want*; M, ML/MF: *Nam*; MH: *maar*; MB: *doch*.

²¹¹ *maar*; M: *at*; ML/MF: *ac*.

²¹² *Want (...) schrabben*; SG: *Car de dire que les Hebreux n'ayent pas voulu marquer dans leur Annales les temps de la prosperité de leur Republique, à cause que c'estoient des temps de malheur & comme d'interregne, ou qu'ils ayent rayé de leurs Annales les années de servitude, si ce n'est une calomnie c'est una fiction chimérique & une pure absurdité*.

Hgeras²¹³ in 't 1e boek der Coningen²¹⁴ volstrekkelijk alle de jaren van de uijttocht uit Egipten²¹⁵ onder die gemene jaren²¹⁶ heeft willen begrijpen is sulken klaren zaak, dat niemand in de Schrift ervaren ooijt²¹⁷ daar aan heeft getwijffeld, want op dat ik nu de woorden van de text selve²¹⁸ niet ophale, t²¹⁹ self het geslagt register van David, dat in 't eijnde van t boek Ruth en 1 Cron. 2 beschreven word, lijd naulijx so groten²²⁰ som van jaren; want Naghson²²¹ was in het 2.²²² jaar na de uijttocht uijt Egipten vorst over de stam van Juda (zie Numer 7 vs 11, 12²²³) en is derhalven in de woestijne gestorven²²⁴ en sijn soon Salma²²⁵ is met Josua over de Jordaan getrokken. Dog deze Salmon²²⁶ na dat geslagt register van David, is Davids overgrootvader²²⁷ geweest. Maar indien men van deese som van 480 jaren aftreckt²²⁸ 4 jaren van Salomons²²⁹ regeeringe,²³⁰ en 70²³¹ des levens tijt van David en 40²³² die in de woestijne doorgebracht zijn,²³³ zal men²³⁴ vinden²³⁵ dat David is geboren in den jare 366 na het overtrekken van de Jordaan, en derhalven²³⁶ is het nodig dat

²¹³ Hgeras; MH: Hegeras; M: Hgezra; ML: Hgezas; MF: Hezras; SG: Esdras (*qui est l'Ecrivain de ces livres ainsi que nous l'avons fait voir*).

²¹⁴ 1^e boek der Coningen; M: lib. 1. Regum; ML/MF: cap. 1. Regum; SG: au chapitre 6. du 1. livre des Rois.

²¹⁵ alle jaren (...) Egipten; SG: toutes les années sans exception depuis la sortie d'Egypte jusqu'à quatriesme année du regne de Salomon.

²¹⁶ onder die gemene jaren; M: communi illorum annorum; ML/MF: communi illo annorum numero.

²¹⁷ niemand (...) ooijt; M: nemo (...) unquam; ML/MF: nemo (...) numquam.

²¹⁸ de woorden van de text selve; M: ipsa textus verba; ML/MF: ipsius textus verba.

²¹⁹ t; MB: om.; MH: Het.

²²⁰ groten; MB: groot een.

²²¹ Naghson; SG: Nabasson.

²²² 2.; MB, MH: 2de; ML/MF: 2do.

²²³ zie Numer 7 vs 11, 12; M: vid. Num. 7. vs. 11. et 12.; ML/MF: Num. 7. v. 11. 12.

²²⁴ woestijne gestorven; SG: mourut au desert avec tous ceux qui ayant atteint l'âge de vingt ans estoient capables de porter les armes.

²²⁵ Salma; MB, MH: Salmo; SG: Sbalma.

²²⁶ Salmon; MF: Salmo.

²²⁷ overgrootvader; ML/MF, M: atavus.

²²⁸ aftreckt; MF: detraxeris; M: auferantur; ML: om.

²²⁹ Salomons; MF: Salmonis.

²³⁰ van (...) regeeringe; ML/MF: regni; M: regno.

²³¹ 70; MH: 70 Jaaren.

²³² 40; MH: 40 Jaaren.

²³³ zijn; MB: hebben.

²³⁴ zal men; MH: zoo zal men.

²³⁵ vinden; MB: bevinden.

²³⁶ derhalven; MB: dieshalven.

sijn vader, grootvader, overgrootvader,²³⁷ en over overgrootvader kinderen hebben geteelt als elk een²³⁸ 90 jaar out was.²³⁹

XVII Sampson

⟨Bladz: 180. Reg: 22. *Sampson.*⟩

Sampson is geboren na dat de Hebreen²⁴⁰ door de Philistijne waren t' ondergebracht.

XVIII mogen navolgen

⟨Bladz: 184. Reg: 4. *Mogen navolgen.*⟩

Andersints verbeteren zij veel eer de woorden der Schrift²⁴¹ als dat sij die uijtleggen.

XIX namelijk na Kiriat Jeharim

⟨Bladz: 185. Reg: 4. van onderen. *Namendlijk Kirjat Jeharim.*⟩

Kiriat Jeharim²⁴² word ook genoemt²⁴³ Bahgal²⁴⁴ Jehuda,²⁴⁵ waar uijt Kimchi, en andre meinen dat Bahgale²⁴⁶ Jehuda, 't welk ik alhier overgeset hebbe uijt het volk van Juda, de naam van een stadt is, maar zij worden mislijd,²⁴⁷ om dat Bahgale²⁴⁸ in het meervoudig getal is. Ten anderen, indien men dese text van Samuel vergelijkt met de geene die er staat in 1. boek der

²³⁷ overgrootvader; M, ML/MF: *abavus.*

²³⁸ elk een; M: *unusquisque eorum*; ML/MF: *unusquisque.*

²³⁹ Dog deze Salmon (...) 90 jaar out was; SG: *Ainsi, il n'est pas necessaire de feindre que ce Shalma fut du moins âgé de quatrevingts onze ans lorsqu'il engendra Boghar, & que celuy-cy en eût autant à la naissance de David. Car David (supposé que l'an 4. du regne de Salomon fut au rapport du chapitre 6. du 1. liv. des Rois, le 480. depuis la sortie d'Egypte) David nasquit à ce compte là, l'an 366. apres le passage du Jourdain. Et partant supposé que Shalma, ayeul de David nasquit au passage mesme du Jourdain, il faut de necessité que ce Shalma, Bohgar, Obed, & Jessai, ayent engendré successivement des enfans dans leur extrême vieillesse, à sçavoir en l'an 91. de leur âge; & par consequent à peine se trouveroit-il depuis la sortie d'Egypte jusqu'à l'an 4. du Regne de Salomon 480. ans, si l'Escriture ne l'avoit dit expressement.*

²⁴⁰ Hebreen; MB, MH: *Hebreën.*

²⁴¹ Schrift; AH: *Schrift verbeterende.*

²⁴² Kiriat Jeharim; M: *Kirjat Jegharim*; ML/MF: *Kiriath Jehgarim*; SG: *Kiriatjarim.*

²⁴³ genoemt; MB, MH: *genaamd.*

²⁴⁴ Bahgal; ML/MF: *Baghal.*

²⁴⁵ Jehuda; MB: *Jehude.*

²⁴⁶ Bahgale; ML/MF: *Baghele.*

²⁴⁷ zij worden mislijd; AH: *zij wordt misleijt*; MH: *bij word mislijd*; M, ML/MF: *falluntur.*

²⁴⁸ Bahgale; M: *בַּגְּלֵי*; ML: *Baghele*; MF: *Bageble.*

Cron. sal²⁴⁹ men sien dat David niet is opgestaan en uijtgegaan uijt Bahgal²⁵⁰ maar dat hij daar na toe is gegaan. Indien de schrijver van het 2²⁵¹ boek Samuels alleenlijk de plaats heeft willen te kennen geven, waar uijt David de arke opgehaalt heeft zou hij dus²⁵² gesproken hebben:²⁵³ en David is opgestaan en gereijst etc. uijt Bahgal²⁵⁴ Juda en heeft daar van daan de arke genomen.

XXI en misschien na dat Judas Machabeus

(Bladz: 194. Reg: 8, 9. *En misschien na dat Judas Machabaeus de Tempel weer opgebouwd had.*)

Dit vermoeden spruijt²⁵⁵ (soo men het een vermoeden mag noemen het geene seeker is) uijt de afleiding van het geslagt register van koning Jechonias welke beschreven wort 1. Cron. 3²⁵⁶ en wort verlangd tot de soonen Eliohgenei,²⁵⁷ die de 13. van hem waren. En staat aan te merken, dat die Jechonias, als hem de ketenen wierden aangedaen, gene kinderen hadde. Dog het schijnt,²⁵⁸ dat hij kinderen in 't gevangenhuijs heeft geteelt, voor so veel als men kan gissen uijt de namen die hij hun²⁵⁹ heeft gegeven. Dog het schijnt voor soo veel²⁶⁰ als men uit hunne namen kan gissen, dat hij neven²⁶¹ heeft gehad, na dat hij uijt de gevankennisse verlost is geweest. En derhalven is Pedaja²⁶² (dat beduijt Godt heeft verlost) die in dit cap. wort gesegt de vader geweest te sijn van Zerubabel geboren²⁶³ in 37 of 38 jaar der gevankennisse van Jechonias; dat is 33 jaren eer als Cyrus²⁶⁴ den Joden²⁶⁵ verlost heeft gegeven, en bij gevolg schijnt Zerubabel, die Cyrus over de Joden had

²⁴⁹ sal; MH: zoo zal.

²⁵⁰ Bahgal; ML/MF: Baghal.

²⁵¹ 2; M, ML/MF, SG: om.

²⁵² dus; M: tum, ut Hebraice loqueretur; ML/MF: tunc ut hebraicè loqueretur.

²⁵³ zou hij dus gesproken hebben; SG: alors pour bien parler Hebreu, voicy come il eût dit.

²⁵⁴ Bahgal; ML/MF: Baghal.

²⁵⁵ Dit vermoeden spruijt; M: oritur hic suspicio; ML/MF: oritur haec suspicio.

²⁵⁶ 3; SG: 2.

²⁵⁷ Eliohgenei; MH: Eliogheni; M: Elghogenaer; ML/MF: Elgohgeniae; SG: Eliobenai.

²⁵⁸ schijnt; MB: schijnt [ook].

²⁵⁹ hun; AH: hen; M: iis; ML/MF: eis.

²⁶⁰ voor soo veel; MH: ook voor zoo veel; M, ML/MF: quantum etiam.

²⁶¹ neven; M, ML/MF: nepotes.

²⁶² Pedaja; M: Pedaja; ML/MF: פֶּדַיָּא Pedaiia.

²⁶³ de vader geweest te sijn van Zerubabel geboren; M, ML/MF: om; SG: le Pere de Zorobabel, nâquit.

²⁶⁴ Cyrus; M: Cyrus rex.

²⁶⁵ den Joden; MH: aan de Jooden.

gestelt,²⁶⁶ ten hoogsten 13 of 14 jaar²⁶⁷ oudt geweest te sijn. Edog heb ik dit liever met stilswijgen willen voorbij gaan, uijt oorsake welke de sware tijden²⁶⁸ niet toelaten te verklaren.²⁶⁹ Maar het is genoeg den verstandigen de saak aan te wijsen, welke indien zij het gantsche geslagt van Jechonias dat beschreven wort 1. Cron. vs 3 van het 7 vers tot het eijnde van het cap.²⁷⁰ met eenige opmerkinge willen doorlopen en de Hebreuse text met de oversettinge, die der LXX oversetters²⁷¹ genoemd wort, vergelijke so sullen sij seer ligtelijk konnen²⁷² zien, dat deze boeken na de tweede opbouwning der Stadt, door Judas Machabeus²⁷³ te weege gebracht, gemeen zijn gemaakt,²⁷⁴ niet²⁷⁵ eerder; ten welken tijden de nacomelingen van Jechonia nagelaten hebbe²⁷⁶ te geeren.

XXII Na Babilon

⟨Bladz: 198. Reg: 2. *Gevangen na Babilon gevoerd.*⟩

En derhalven kon²⁷⁷ niemand gissen dat sijne prophetie tegensprak de voorsegging van Jeremias gelijk alle uijt het verhaal van Josephus vermoed hebben, tot dat zij erkent hebben uijt de uijtkomst der zaak dat se beijde de waarhijt hadden geseht.

XXIII het boek van Nehemias

⟨Bladz: 200. Reg: 6. van onderen. *Nehemias Boek.*⟩

Dat het grootste gedeelte van dit boek genomen is uijt het boek dat Nehemias selfs heeft geschreve getuijgt de Historij(schrijver)²⁷⁸ zelv, cap. 1:1.

²⁶⁶ had gestelt; M, ML/MF: *proposuerat.*

²⁶⁷ jaar; M, MF: *annos*; ML: *annorum.*

²⁶⁸ de sware tijden; M: *temporis (iniuria et superstitio) gravitas*; ML/MF: *temporis (: iniuriae et superstitio regnans) gravitas.*

²⁶⁹ Edog heb ik (...) te verklaren; SG: *Mais il n'est pas necessaire de pousser la chose plus loin.*

²⁷⁰ 1. Cron. vs 3 van het 7 vers tot het eijnde van het cap.; MH, MB: *1 Chron. 3. 7-24.*

²⁷¹ LXX oversetters; MB, MH: *Zeeventig Overzetters*; M: *Septuaginta*; ML/MF: *LXX.*

²⁷² konnen; MH: *om.*

²⁷³ Machabeus; M: *Maccabaeo*; ML/MF: *Macchabaeo.*

²⁷⁴ gemeen zijn gemaakt; M, ML/MF: *restitutos fuisse*; SG: *furent divulguez.*

²⁷⁵ niet; MH: *en niet.*

²⁷⁶ nagelaten hebbe; M: *amiserant*; ML/MF: *amiserunt.*

²⁷⁷ kon; M, ML/MF: *potuisset.*

²⁷⁸ Historij(schrijver); M, ML/MF: *historicus.*

Maar dat de dingen die van 8 cap tot het (26)²⁷⁹ vs des 12 cap. verhaalt worden, en daarenboven de twee laatste vaarsen van 't 12 cap. die in Nehemias met een tussenredinge ingelast worden²⁸⁰ van de Historijschrijver welke na Nehemias geleefd heeft, daer bij gevoegt sijn²⁸¹ is buijte twijffel.

XXIV dat Herras of Nehemias

(Bladz: 202. Reg. 3. *Hezras of Nebemias.*)

Hezras²⁸² is de oom geweest van moeders sijde²⁸³ van eerste hoogste priester²⁸⁴ Josua (zie²⁸⁵ het 7 cap v. 1 van Hezra) en 1. Cron 6 v. 13,²⁸⁶ 14, 15) en heeft te gelijk met Zerubabel²⁸⁷ uijt Babilon²⁸⁸ na Jerusalem gereijst (zie²⁸⁹ Nehemia cap. 12 vs. 1). Dog het schijnt dat hij ziende der Joden zake verstoort worde wederom na Babilon is gekeert ('t welk ook andere gedaan hebben als uijt Nehemia cap. 1 vs. 2 blijkt) en dat hij aldaar tot het rijk²⁹⁰ van Artasasti²⁹¹ is gebleven,²⁹² tot dat hij sijne begeerte verkregen hebbende ten tweedemale zigs²⁹³ na Jerusalem heeft begeven.²⁹⁴ Ook heeft Nehemias met Zerubabel, ten tijde van Cyrus, na Jerusalem gereijst, zie Hesra cap 2 vs 2 & 63 en vergelijkt daar meede het 9 v cap 10 en het 1 v cap 10.²⁹⁵ Dat namendlijk²⁹⁶ de uijtleggers Hathirsata²⁹⁷ een gesant noemen, bewijsen zij²⁹⁸ met geen voor-

²⁷⁹ (26); AH, MB, MH: 12; M, ML/MF: 26.

²⁸⁰ ingelast worden; MB: *ingelast worden [dat die]*; M: *inseruntur*; ML/MF: *includuntur*.

²⁸¹ daer bij gevoegt sijn; ML/MF: *addita esse*; M: *additos esse*.

²⁸² Hezras; AH, MH: Herra; M, ML/MF: Hezras; SG: Esdras.

²⁸³ oom (...) van moeders sijde; ML/MF, M: *avunculus*; SG: *Oncle (...) fils de son frere*.

²⁸⁴ hoogste priester; MH: priester; MB: Hoogen-priester; M, ML/MF: *Summi Pontificis*.

²⁸⁵ zie; ML/MF: om.

²⁸⁶ 13; M, ML/MF, SG: om.

²⁸⁷ Zerubabel; M, ML/MF: *Zorobabele*; SG: *Zorobabel*.

²⁸⁸ uijt Babilon; SG: om.

²⁸⁹ zie; ML/MF: om.

²⁹⁰ rijk; ML: *regnum*; M: *regum*.

²⁹¹ Artasasti; M: *Arthasasti*; ML: *Artasasti*; SG: *Artaxerxes*.

²⁹² 't welk ook (...) gebleven; MF: om.

²⁹³ zigs; MB, MH: *zig*.

²⁹⁴ dat hij aldaar (...) begeven; SG: *& qu'il y demeura jusqu'à ce qu'il eut obtenu ce qu'il souhaitoit d'Artaxerxes*.

²⁹⁵ het 9 vs cap 10 en het 1 vs cap 10; MH: *Neb. 10: 1. en 12:1*; MB: *het 1te Vs: Cap: 10. en het 1te Vs: Cap: 12; M: v. 9, c. 10, Nebem. cap. 10, v. 1*; ML/MF: *Cap. X.9. Nehemiae, & Cap. X. v. 1*; SG: *le verset 10. du chapitre 8. & avec le verset 2: du chapitre 10. de Nehemie. Conjectura Gebhardt: vs. 2, cap. 10., Nebem. et cap. 12, vs. 1.*

²⁹⁶ Dat namendlijk; MB: *Namendlijk dat*; AH: *nam*; ML/MF: *Nam*.

²⁹⁷ Hathirsata; MH: *Hatherzata*; M: om; ML/MF: *Atirschata*; SG: *Atirschatha*.

²⁹⁸ bewijsen zij; ML/MF: *probant*; M: *probanti*.

beelt; daar²⁹⁹ het daarenteegen seecker is, dat den Joden die het hoff frequenteerde nieuwe namen wierden gegeven. Dus wiert Daniel Beltzसार,³⁰⁰ Zerubabel Sesbetsar³⁰¹ (zie Hesdr. cap 1 v 8 & 5 v 14³⁰²) en Nehemias Hattirsata³⁰³ genoemd, maar ten opzigt van hun ampt wierden se pehah³⁰⁴ lantvoogt of praeses voorste³⁰⁵ gegroet.³⁰⁶ Zie³⁰⁷ Nehemia 5: 308 14 & 12: 26. Zo is dan Hattirsata³⁰⁹ een eigen naam gelijk als Hatselophon, Hatsobeba³¹⁰ (zie 1 Cron³¹¹ 4: 3, 8) Hallogis (Nehem: 10: 25) etc.³¹²

XXV voor de tijden der Machabeen

⟨Bladz: 207. Reg: 7. van onderen. *Voor de tijden der Machabeen.*⟩

De Sijnagoge,³¹³ die men de grote noemt, en heeft geen begin genomen dan na dat Asia van de Macedoniers was t' onderbragt. Dat nu Maimonides, R Abraham ben David³¹⁴ en anderen stelle, dat Hezras,³¹⁵ Daniel, Nehemias, Haggeus³¹⁶ Zacharias etc. voorsitters van deese raatsvergaderingh³¹⁷ soude geweest zijn is een belaggelijke versiering, en sij steunen op geen ander fundament als op de overleveringe der Rabbijnen, die na-

²⁹⁹ daar; M, MF: cum; ML: quum.

³⁰⁰ Beltzसार; MB, MH: Beltazar; M: Beltesasar; ML/MF: Belsazar; SG: Beltesatzar.

³⁰¹ Sesbetsar; M: Sesbazar; ML/MF: Sesbetza; SG: Sethbetsar.

³⁰² Hesdr. cap 1 vs 8 & 5 vs 14; M: vid. Dan. cap. 1, v. 7. Esr. cap. 5, v. 14.; ML/MF: Esdr. 1. 8. v. 14; SG: Esdras Ch. 1. v. 8.

³⁰³ Hattirsata; M, ML/MF: Hatirsata; SG: Atirsçatha.

³⁰⁴ pehah; M, MF, ML, SG: om.

³⁰⁵ voorste; MH, MB: Vorsten.

³⁰⁶ wierden (...) gegroet; M, ML/MF: salutari volebat; SG: on avoit de coûtume de le saluer.

³⁰⁷ zie; ML/MF: om.

³⁰⁸ 5; ML/MF: XV.

³⁰⁹ Hattirsata; MB: Hattersata.

³¹⁰ Hatsobeba; MB: Hatzobeba.

³¹¹ Cron; ML/MF, SG: Pseame.

³¹² Zo is dan Hattirsata een eigen naam gelijk als Hatselophon, Hatsobeba (zie 1 Cron 4: 3, 8) hallogis (Nehem: 10: 25) etc; SG: Il est donc certain qu'Atirsçathaest un nom propre, comme Hatselphoni, Hatsobeba 1. Pseume 4, 3, 8. Halloges. Nehemie 60.25 et ainsi du reste; ML/MF: (Il est donc certain qu'Atirsçatha est un nom propre, comme Hatselphoni, Hatsobeba 1. Pseume 4, 3, 8. Hallogues, Nehemie X.25 et ainsi du reste).

³¹³ Sijnagoge (...) grote; M: Synagoga (...) magna; ML/MF: Sinagoga (...) magnum.

³¹⁴ R Abraham ben David; AH: R. Abrah bij david; M, ML/MF: R. Abraham, Ben David; SG: R. Abraham, de Ben David.

³¹⁵ Hezras; AH, MH: Herras; M, ML/MF: Hgezram; SG: Esdras.

³¹⁶ Haggeus; M, ML/MF: Ghagaeum; SG: Aggée.

³¹⁷ raatsvergaderingh; M, MF: concilii; ML: consilii; SG: Synagogue.

mentlijk schrijven³¹⁸ dat het rijk der Persen niet langer dan 30 jaren gestaan heeft, en sij konnen op geen andre wijze de besluijte van die³¹⁹ Grote Sinagoge of Sijnode,³²⁰ alleenlijk gehouden van de Phariseen, bewijsen aan genomen geweest te sijn van den prophete, die dezelve van de andere propheten zouden ontfangen hebbe en dus verders tot Moses,³²¹ die deselve van Godt soude hebbe ontfangen, en den nacomelingen met de mont niet met schrift zou overgelevert hebbe. Maar laten de Phariseen deese dingen met sulken³²² hardigheijt als zij plegen geloven,³²³ maar³²⁴ de verstandige die der concilie en sijnode oorsaak³²⁵ alsook der Phariseen en Saduceen³²⁶ krakkeele bekend zijn sullen ligtelijk konnen gissen de oorsaken van om die grote Sijnagoge of concilie t' samen³²⁷ te roepen.³²⁸ Dit is seeker dat bij dat concilie gene propheten geweest sijn, en dat de besluijte der Phariseen welke zij overleveringe noemen de³²⁹ autoritijt uijt hetselve Concilie ontfangen hebbe.

XXVI wij agten dan want ik

⟨Bladz: 210. Reg: 12. van onderen; *Wij achten dan Want ik acht.*⟩

De uijtleggers van deze plaats setten het woordt λογίζομαι logisomai³³⁰ over ik besluijte, en houden staande, dat het voor³³¹ συλλογίζομαι sullogizomai³³²

³¹⁸ schrijven; M, ML/MF: tradunt; SG: font coure le bruit.

³¹⁹ die; M: istius; ML/MF: illius.

³²⁰ besluijten (...) Sijnode; SG: Decrets (...) Synode, lesquels estoient rejettez par les Saducéens.

³²¹ bewijsen aan genomen (...) Moses; SG: ayant esté faits par des Prophetes qui les eussent publiés comme s'ils les avoient receus de Moyse.

³²² sulken; MB: zulk en.

³²³ laten (...) geloven; M, ML/MF: credunt; SG: de sorte que les Pharisiens n'ont pour les defendre qu'une opiniatreté qui leur est comme naturelle.

³²⁴ maar; MB: nochtans.

³²⁵ der concilie en sijnode oorsaak; M, ML/MF: Conciliorum et Synodorum causas.

³²⁶ Saduceen; M: Tsadducaeorum; ML/MF: Saducaeorum.

³²⁷ t' samen te roepen; M: convocandi; ML/MF: vocandi.

³²⁸ maar de verstandige (...) roepen; MH: zoo zullen nochtans de verstandige die 'd oorzaak der Concilie en Sijnooden, als ook die der krakkeelen van de Phariseen en Saduceen bekend zijn, ligtelijk konnen gissen de oorzaken waarom die groote Sinagoge of Concilie zijn 't zamen geroepen.

³²⁹ de; MH: hun.

³³⁰ logisomai; M, ML/MF, SG: om.

³³¹ voor; M, ML/MF: quoquo modo.

³³² sullogizomai; M, ML/MF, SG: om.

gebruikt wordt;³³³ daar³³⁴ nogtans³³⁵ logizomai³³⁶ so veel beduidet³³⁷ als bij de Hebreë Chaschab³³⁸ (rekenen, denken meinen) in welke betekenis het seer wel³³⁹ met de Sijrische³⁴⁰ text accordeert, want de Cijrische text³⁴¹ (indien het maar een oversettinge is, daar aen men twijffelen kan, nademaal wij nog de vertaaler weten, nog de tijt waar in se gemeen is gemaakt,³⁴² en de eigene taal van de Apostelen, geen andere dan de Sijrische is geweest) vertaalt deze text³⁴³ aldus: *mithragi nan bagh*:³⁴⁴ dat Tremellius seer wel overset wij meinen dan; want raghion, een woort dat uijt dit woort gemaakt wort, beduidt een meininge want reghnutha is wil, zo is dan mithraghinan willen of meinen.³⁴⁵

XXXI eenvoudige gehoorsaamhijt

(Bladz: 266. Reg: 4. van onderen. *Dat 'd eenvoudige gehoorzaamhijt.*)

Dat³⁴⁶ is dat³⁴⁷ tot behoudenis of geluksaligheijt genoegzaam is, de goddelijke besluyten als regten of geboden te omhelsen, en dat het niet nodigh is deselve als eeuwige waarheden³⁴⁸ te bevatten, kan niet de reden maar de openbaringe leeren als blijkt uijt het geene betoogt is in 't 4 Cap.

³³³ gebruikt wordt; M, ML/MF: à Paulo usurpari; SG: que Saint Paul s'en sert par tout.

³³⁴ daar; M, MF: cum; ML: quum.

³³⁵ nogtans; ML/MF: tamen; M: om.

³³⁶ logizomai; M, ML/MF: λογίζομαι.

³³⁷ so veel beduidet; M: idem valeat; ML/MF: apud Graecos idem valeat.

³³⁸ Chaschab; M: חשב; ML/MF: om.

³³⁹ seer wel; M, ML/MF: optime; MB: zeer veel.

³⁴⁰ Sijrische; M: Syriaco; ML/MF: s. Graeco.

³⁴¹ text; M, ML/MF: versio.

³⁴² nog de tijt waar in se gemeen is gemaakt; MH: noch de tijt waar in de vertaaling gemaakt is; ML/MF, M: nec tempus quo vulgata fuit.

³⁴³ text; MH: het; M, ML/MF: Pauli textum; SG: Texte de Saint Paul.

³⁴⁴ mithragi nan bagji; M: om; MF: om.; SG: mitraginam hachi.

³⁴⁵ want raghion (...) willen of meinen; M: Nam רַבִּינָן nomen, quod ex hoc verbo formatur, significat arbitratus est. Namque in Hebraeo voluntas; ergo mitraghinan, volumus seu arbitramur; SG: vû que le nom raghion, qui est formé de ce verbe, signifie l'opinion, la pensée; & comme rahgava se prend pour la volonté, il s'ensuit que mitraginam ne peut signifier autre chose que nous voulons, nous estimons, nous pensons.

³⁴⁶ Dat is dat; SG: C'est à dire que nous ne savons pas naturellement que.

³⁴⁷ dat; MH: om.

³⁴⁸ waarheden; M, ML: veritates; MF: virtutes.

XXXII dat niemand sonder bedrog

⟨Bladz: 271. Reg: 1. van onderen. *Dat niemand zonder bedrog.*⟩

In de burgerlijke standt, alwaar men door een gemeen regt besluit wat goet of³⁴⁹ quaat is, so wort het woort dolus³⁵⁰ teregt onderscheiden in een goet en quaat bedrog. Maar in de natuurlijke stant waar in een ijder³⁵¹ zijn eijge regter is en het grootste regt heeft om zig wetten voor te schrijven en uijt te leggen, ja ook, na dat hij oordeele sal hem die voordeligh³⁵² te zijn af te schaffen, aldaar kan men voorwaar niet begrijpen dat imandt met quaat bedrog handelt.

XXXIII want hier kan een ider etc

⟨Bladz: 276. Reg: 13. van onderen. *Want hier kan een ieder enz.*⟩

Een mensch kan vrij sijn in wat voor een stadt hij ook is. Namendlijk³⁵³ de mensch³⁵⁴ is³⁵⁵ voor soo verre vrij als hij door de reden geleijt wort maar de reden³⁵⁶ leert gantschelijk de vrede. Deze nu en kan niet verkregen worden ten zij dat men de gemene regten der burgerschap ongeschonden onderhoude, hoe dan de mensch meer door de³⁵⁷ reden geleijt wort, dat is³⁵⁸ hoe hij vrijer is, sal hij dies te stantvastiger de regten der burgerschap onderhouden en uijtvoeren de ordonnantie³⁵⁹ van de opperste magt waarvan hij een onderdaan is.

XXXIV want niemand weedt

⟨Bladz: 281. Reg: 8. van onderen. *Want niemand weet uijt de natuur.*⟩

Dat Paulus segt dat de menschen sonder uijtvlugt sijn, spreekt hij men-

³⁴⁹ *of*; ML/MF: *et*; M: *om*.

³⁵⁰ *dolus*; AH, MH: *dalus*.

³⁵¹ *een ijder*; M, ML/MF: *unusquisque*; AH: *een*; SG: *chacun est de droit*.

³⁵² *voordeligh*; MH: *onvoordeelig*; MB: [*on-*] *voordeelig*; M, ML/MF: *utilius*; SG: *quand il y va de son interest*.

³⁵³ *namendlijk*; AH: *Nam*; ML/MF, M: *Nam*.

³⁵⁴ *de mensch*; ML/MF: *homo*; M: *certe homo*.

³⁵⁵ *is*; ML/MF: *est*; M: *esse potest*.

³⁵⁶ *maar de reden*; ML/MF: *At ratio*; M: *At* (NB. *aliter Hobbesius*) *ratio*.

³⁵⁷ *de*; AH: *om*.

³⁵⁸ *dat is*; M: *id est*; ML/MF: *hoc est*.

³⁵⁹ *ordonantien*; AH, MH: *ordonantie*; ML/MF, M: *mandata*.

schelijker wijze, want in 't 9 cap.³⁶⁰ van de selfde brief leert hij uijtdruckelijck, dat Godt sigh ontfermt over de gene die hij wil, en verhardt die hij wil, en dat de mensche om geene andere oorsake onverschoonlijk³⁶¹ sijn, als om dat se in Godts magt alsoo sijn, als het leem in de magt des pottelbakkers die uijt eene klomp vaten maakt het eene ter eere en³⁶² het andere ter oneere, maar niet³⁶³ daarom dat ze te vooren vermaant sijn.³⁶⁴ Wat nu aangaat de goddelijke naturelijke wet, waar van wij geseget hebben dat haar hoogste gebodt is Godt te beminnen, heb ik in deze sin een wet genoemdt,³⁶⁵ als de philosophe de gemene regulen der natuur volgens dewelke alles geschiet wetten noemen, want de liefde van Godt is geene gehoorsaamhijt maar een deugt dewelke nootsakelijk in een mensch die Godt regt kendt, is. Maar de Gehoorsaamhijt siet op de wil van de gebiedder, niet op de nootsakelijchijt van de zaak en waarhijt. Nadien³⁶⁶ nu de natuur van Godts wil ons onbekent is, en in tegendeel sekerlijk bekent,³⁶⁷ dat alles watter geschiedt alleenlijk door Godts magt geschiedt, kunnen wij geensins dan niet weten³⁶⁸ of Godt met enige eerbewijsing van de mensche wil gedient wesen als een vorst.³⁶⁹ Voeg hierbij dat wij getoont hebben, dat de goddelijke regten³⁷⁰ ons als regten of ordonnantien schijnen, zo lange wij de oorsake daarvan niet weten, maar deese bekent sijnde, laten se op staande voet na regten te zijn, en wij omhelsen de selve niet als regten, maar als eeuwige waarheden, dat is de gehoorsaamhijt verandert terstont in liefde, die uijt de ware kennisse so nootsakelijk vloeijt, als het licht uijt de son. Wij kunnen dan wel na de leijdinge van de rede Godt lief

³⁶⁰ 9 cap.; SG: *Chapitre 9. verset 18.*

³⁶¹ *onverschoonlijk*; M, ML/MF: *inexcusabiles*; MB: *verschoonlijk*.

³⁶² *en*; SG: *et*; ML/MF: *autem*; M: *om*.

³⁶³ *maar niet*; M, ML/MF: *et non*.

³⁶⁴ *maar niet (...) vermaant sijn*; SG: *Et que les avertissements ne servent de rien à leur salut, ou à leur perte.*

³⁶⁵ *heb ik (...) genoemd*; M: *adpellavi*; ML/MF: *appellamus*.

³⁶⁶ *Nadien*; M, MF: *cum*; ML: *quum*.

³⁶⁷ *sekerlijk bekent*; MH: *zeekerlijk bekend is*; ML: *certe scimus*; MF: *certo scimus*; M: *certi simus*.

³⁶⁸ *konnen wij geensins dan niet weten*; MH: *zoo konnen wij dan geen zins weeten*; M, ML/MF: *nequaquam nisi ex revelatione scire possumus*.

³⁶⁹ *Nadien nu de natuur (...) als een vorst*; SG: *Car comme il nous est impossible (ainsi que nous l'avons fait voir au chapitre 4.) de concevoir Dieu comme un Prince qui fait des loix que nous pouvons violer, il est évident que nul homme qui n'a que la raison pour guide, ne peut sçavoir qu'il soit obligé d'obeir à Dieu.*

³⁷⁰ *regten*; M, ML/MF: *jura*; SG: *commandemens*.

hebben, maar niet gehoorsame,³⁷¹ nademaal dat³⁷² wij nog de goddelijke regten so lange wij hunner³⁷³ oorsake niet bewust zijn, als Goddelijke³⁷⁴ omhelsen, nog Godt regten als een vorst instellende met reden kunnen bevatten.³⁷⁵

XXXV in gevaar staat

⟨Bladz: 287. Reg: 7, 8. *In gevaar staat.*⟩

Twee Vaandragers hebben voorgenomen de heerschappij van 't roomsche volk over te dragen dat ze ook uijtgevoert hebben Tac. 1. boek der Historie.³⁷⁶

XXXVI zie Moses vierde boek XI:28

⟨Bladz: 296. Reg: 12. *Bezie Mozes vierde Boek Cap: xi vs. 28.*⟩

In³⁷⁷ deese plaatse worden er³⁷⁸ twee beschuldigt dat ze in het leeger³⁷⁹ gepropheteert hadden,³⁸⁰ en dat Josua oordeelde dat men se bewaren moest, het welke hij niet sou gedaan hebben,³⁸¹ indien het een jder sonder last³⁸² van Moses geoorlooft was³⁸³ geweest aan het volk goddelijke antwoorden te geven. Maar het heeft Moses belieft de beschuldigde vrij te laten, en hij berispt Josua, dat hij hem³⁸⁴ aanriecht zijn koninklijk regt te agtervolgen op sulk een tijt

³⁷¹ *maar niet gehoorsame; ML/MF: sed non obedire possumus; M: sed non obedire ei possumus.*

³⁷² *dat; MB: om.*

³⁷³ *hunner; M, MF: eorum; ML: earum.*

³⁷⁴ *Goddelijke; MH: Godlijke [rechten]; MB: Godlijke rechten.*

³⁷⁵ *nademaal (...) bevatten; SG: puisque nous ne saurions recevoir les commandemens de Dieu entant que commandemens, c'est à dire tandis que nous ne les concevons pas comme veritez éternelles, que Dieu ne nous les ait expressément revelés.*

³⁷⁶ *Historie; MB, MH: Historien.*

³⁷⁷ *In deese (...) gepropheteert hadden; SG: Il est dit dans les Nombres, que deux certains hommes dont les noms sont écrits au verset 28. du chapitre 11. de ce livre prophetisans au camp, la nouvelle en vint aussi-tôt à Moïse.*

³⁷⁸ *er; MH: om.*

³⁷⁹ *leeger; interjectio Monnikhoff in AH.*

³⁸⁰ *gepropheteert hadden; M: prophetaverint; ML: prophetarint.*

³⁸¹ *sou gedaan hebben; SG: jamais fait, & que l'on n'eût eu garde de rapporter à Moïse comme une action criminelle.*

³⁸² *sonder last; M, MF: injussu; ML: injusso.*

³⁸³ *geoorlooft was; AH: geoorloft hadt; MB: geoorlooft had.*

³⁸⁴ *hem; AH: hen.*

als hij so groten³⁸⁵ weersin³⁸⁶ in 't regeeren hadt, dat hij liever wilde sterven als alleenig regeeren als blijkt uijt het 29. vs³⁸⁷ van 't³⁸⁸ Cap. Want dus³⁸⁹ antwoordt hij Josua, jvert gij om mijnent wille och of het gantsche volk Godts een profeet was, dat³⁹⁰ is, och of tot hen³⁹¹ keerde het regt om³⁹² tot Godt te vragen, op dat de heerschappij bij het volk selve mogt sijn.³⁹³ Soo heeft dan³⁹⁴ Josua niet onkundigh geweest van het regt³⁹⁵ maar³⁹⁶ van de waarneming des tijts, en daarom word hij van Moses bestraft, gelijk Abisaj³⁹⁷ van David als hij de koning vermaande, dat hij Shimgi,³⁹⁸ die voorsecker schuldigh was aan gequetste majestijt, ter doot sou doemen; zie³⁹⁹ 2 Sam. 19: 22: 23.

XXXVII Num 27 vs 21

⟨Bladz: 297. Reg: 14. van onderen. *Bezie hier af Mozes vierde Boek Cap: xxvii vs. 21.*⟩

Het 19 en 23 vs deses cap. setten de uijtleggers soo veele als ik er heb konnen sien qualijk over: want het 19 vs⁴⁰⁰ en geeft niet te kennen dat hij hem beveelen heeft gegeven of met geboden versien,⁴⁰¹ maar dat hij Josua tot een⁴⁰² vorst heeft verkoren of gestelt, dat in de Schrift dikwils voorkomt, als Exod. 18: 23, Samu 13: 15,⁴⁰³ Jos 1: 9 en 1 Sam 25: 30 etc.

³⁸⁵ groten; MB: groot een.

³⁸⁶ so groten; ML/MF: tantum; M: om.

³⁸⁷ 29. vs; M, ML/MF: v. 14; SG: v. 14 et 15.

³⁸⁸ 't; MB: 't zelfde.

³⁸⁹ dus; M: itaque; ML/MF: igitur.

³⁹⁰ dat (...) mogt sijn; MF: om.

³⁹¹ hen; MH: hun.

³⁹² om; MH: om.

³⁹³ als blijkt uijt 29. vs (...) mogt sijn; SG: car il répond à Josué en ce termes. Es tu jaloux de mes interests? plût à Dieu que tout ce Peuple fût aussi Prophete. Comme s'il disoit, voudrois tu qu'il n'y eût que moy à regner; pour moy, je souhaitteroies que le droit de consulter Dieu revint à chaque particulier, & par consequent qu'ils regnassent tous ensemble, & me laissassent aller.

³⁹⁴ Soo (...) dan; M: itaque; ML/MF: igitur.

³⁹⁵ regt; SG: le droit & l'autorité.

³⁹⁶ maar; MH: maar wel.

³⁹⁷ Abisaj; MB: Abisai; M: Abisaeus; ML/MF: Abisaeg; SG: Abisgai.

³⁹⁸ Shimgi; MH: Shimei; MB: Simei; M, MF: Shimgbi; ML: Shimbgi; SG: Simbi.

³⁹⁹ zie; M: vid.: ML/MF: om.

⁴⁰⁰ 19 vs; M: v. 19 et 23.

⁴⁰¹ versien; MH, MB: voorzien; M: instruxit.

⁴⁰² een; AH: hen.

⁴⁰³ Samu 13: 15; M: 1 Sam. XIII, vers. 15.

XXXVIII en 't was niet gehouden etc

⟨Bladz: 301. Reg: 13, 14. *En het was niet gehouden, enz:*⟩

De rabbijnen versieren dat het groot Sijnedrium⁴⁰⁴ of grote vergaderinge⁴⁰⁵ gelijk men het gemeenlijk noemt van Moses is ingestelt, en niet alleen de Rabbijnen, maar ook seer veele onder de Christenen, die⁴⁰⁶ met⁴⁰⁷ de Rabbijnen⁴⁰⁸ beuselen. Moses heeft sig wel 70 medehelperen verkoren, die met hem de republicq souden besorgen, om dat hij alleen⁴⁰⁹ den last van het gantsche volk niet konde dragen, maar hij heeft nooit geen⁴¹⁰ wet gemaakt, om een Raadsvergadering⁴¹¹ van 70 mannen aan te stellen, maar in tegendeel heeft hij geboden dat een jder⁴¹² stam in⁴¹³ de steeden, haar van Godt verleent, Regters soude stellen, die volgens de wetten van hem gegeven de twistsaake souden schijden;⁴¹⁴ en indien het gebeurde, dat de Regters selve aan het regt twijffelden, dat se⁴¹⁵ bij⁴¹⁶ de hogepriester (die namelijk de opperste uijtlegger der wetten was) of bij dien regter onder welke sij in dien tijt geschikt waren (want die hadt het regt de hogepriester om raat te vragen) soude gaan op dat se⁴¹⁷ na de verklaringe van de hogepriester de⁴¹⁸ twist mogte beslegten. Indien⁴¹⁹ het gebeurde dat de ondergeschikte of mindere⁴²⁰ Regter staande hielt dat hij niet gehouden was, na de zin van de hoge priester, die⁴²¹ hij van hem of sijn hoogste magt ontfangen had⁴²² te vonnissen, wiert hij ter doot veroordeelt, namelijk van de opperste regter, hoedanig die

⁴⁰⁴ *Sijnedrium*; MH, M: *Sanbedrim*; M, ML/MF: *Synedrium*; SG: *Sanbedrin*.

⁴⁰⁵ *of grote vergaderinge*; M, ML/MF: om.

⁴⁰⁶ *Christenen, die*; ML/MF: *Christianos, qui*; M: *Christianos*.

⁴⁰⁷ *die met*; M: *cum*; ML/MF: *qui cum*.

⁴⁰⁸ *Rabbijnen*; MH, MB: *Rabbijnen [zulks]*.

⁴⁰⁹ *alleen*; M, MB: om.

⁴¹⁰ *nooit geen*; MH, MB: *nooit een*.

⁴¹¹ *Raadsvergadering*; M: *collegio*; ML/MF: *concilio*.

⁴¹² *een ider*; ML/MF: *unaquaeque*; M: *una quaequae*.

⁴¹³ *in*; MB: *en*.

⁴¹⁴ *de twistsaake souden schijden*; SG: *lesquelles eussent soin d'accorder les differents suivant la teneur des loix; & de punir les delinquants*.

⁴¹⁵ *dat se*; MH: *dat ze dan*.

⁴¹⁶ *bij*; ML/MF: *ad*; M: *an*.

⁴¹⁷ *se*; MB: *zo*.

⁴¹⁸ *de*; MB: *te*.

⁴¹⁹ *Indien*; MH: *En indien*.

⁴²⁰ *ondergeschikte of mindere*; M, ML/MF: *subordinatus*.

⁴²¹ *die (...) ontfangen heeft*; SG: om.

⁴²² *ontfangen had*; AH, MH: *ontfangen heeft*.

te dier tijd was, waar van de mindere⁴²³ regter⁴²⁴ was gestelt (sie Deuter 17: 9);⁴²⁵ gelijk als⁴²⁶ Josua de opperste veltheer van het gantsche Isralitische volk, of als een vorst van eene stam bij wien, na gemaakte delinge, het regt is geweest de priester van sijne stam⁴²⁷ raat te vragen, van oorlog en vrede te besluijtte, steede vast te maaken, regters te stellen etc⁴²⁸ of als een koningh wien⁴²⁹ alle of eenige stamme hun regt hebben opgedragen.⁴³⁰ Ik konde nu om dit alles⁴³¹ te bevestigen meer getuijgenisse uijt de historien bij brengen, maar ik sal der een⁴³² dat het voornaamste schijnt te berde brenge. Als de propheet van Silo⁴³³ Jeroboam⁴³⁴ ten koning verkoor, zo heeft hij daar mee het regt⁴³⁵ gegeve met de priester te rade te gaan, regters te stellen en volstrektelijk alle het regt dat Reghabeam⁴³⁶ over de twee stammen behoude hadden;⁴³⁷ derhalve konde Jeroboam,⁴³⁸ met het selfde regt, in sijn paleijs een hoogste raad van sijn gebiet⁴³⁹ aenstellen, als⁴⁴⁰ Josaphat⁴⁴¹ te Jerusalem (zie 2 Cron 19: 8 en volgende⁴⁴²); want 't is seker dat Jeroboam (voor soo veel als hij na Gods gebot koning was) en bij gevolg, sijne onderdanen niet gehouden ware, na de wet van Moses voor Reghabeam wiens onderdanen sij niet en waren te regt⁴⁴³ te staan, en veel minder voor het geregt van Hierusalem van Reghabeam ingestelt en onder hem staande. Na dat dan⁴⁴⁴ der He-

⁴²³ *de mindere*; M, ML/MF: *subordinatus*.

⁴²⁴ *regter*; MB: *Rechten*.

⁴²⁵ *hoedanig (...)* 17: 9); SG: om.

⁴²⁶ *gelijk als*; M, ML/MF: *Videlicet velut*.

⁴²⁷ *priester van sijne stam*; M: *pontificem de rebus suae tribus*; ML/MF: *pontificem de rebus tribus suae*.

⁴²⁸ *etc*; M: *etc.*, *vel ut*; ML: *eaque velut*; MF: *velut*; SG: *dans ses villes, lesquels ne fussent subordonnez qu'à luy*.

⁴²⁹ *wien*; MH: *an wien*.

⁴³⁰ *hebben opgedragen*; M: *transtulerant*; ML/MF: *transtulerunt*.

⁴³¹ *om dit alles*; M, ML/MF: *Ad hoc*.

⁴³² *der een*; M, ML/MF: *ex multis unum*.

⁴³³ *propheet van Silo*; M, ML/MF: *Propheta Silonita*.

⁴³⁴ *Jeroboam*; M: *Jerobeamum*; ML/MF: *Jeroboamum*; SG: *Jeroboam*.

⁴³⁵ *daar mee het regt*; M, ML/MF: *eo ipso jus ipsi*.

⁴³⁶ *Reghabeam*; MH: *Rehabeam*; M: *Rehabeam*; ML: *Reghabuam*; SG: *Roboam*.

⁴³⁷ *dat Reghabeam (...)* behoude hadden; ML/MF: *quod Reghabaam in duas tribus retinuit, id omne Jeroboam in decem obtinuit*; M: (...) *Rehabeam (...)*.

⁴³⁸ *Jeroboam*; M: *Jerobeam*; ML/MF: *idem Jeroboam*.

⁴³⁹ *van sijn gebiet*; M: *sui imperi*; SG: *dans ses Estats*; ML/MF: *sui temporis*.

⁴⁴⁰ *als*; M: *quo*; ML/MF: *quod*.

⁴⁴¹ *Josaphat*; M: *Josaphath*; ML/MF: *Jehosaphat*; SG: *celuy cy*.

⁴⁴² *en volgende*; MH, MB, SG: om.

⁴⁴³ *te regt*; M: *iudice*; ML/MF: *judicio*.

⁴⁴⁴ *na dat dan*; M, ML/MF: *Prout igitur*; MB, MH: *na dat*.

breen⁴⁴⁵ heerschappij verdeelt is geweest, en⁴⁴⁶ soo veele⁴⁴⁷ opperste raadtvergaderinge sijn in 't selfde⁴⁴⁸ geweest. Die nu niet en⁴⁴⁹ letten op de verschijdene staat der Hebreen, maar verschijdene hunner standen in een mengen, verwarren sig op veele wijze.

XXXIX derhalve

⟨Bladz: 333. Reg: 6. *Derhalven.*⟩

Hier moet men voornamentlijk daar op letten dat ik van het regt in 't 16⁴⁵⁰ cap. gesegt hebbe.

⁴⁴⁵ *Hebreen*; M: *Hebraeorum*; ML/MF: *Hebraeum*.

⁴⁴⁶ *en*; interjectio Monnikhoff in AH.

⁴⁴⁷ *soo veele*; SG: *differentes, & independentes les unes des autres*.

⁴⁴⁸ *in 't selfde*; M: *in eodem*; ML/MF: *in eo*.

⁴⁴⁹ *en*; MH: om.

⁴⁵⁰ 16; ML/MF: XII.

LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO

Estratto dal volume:

SPINOZIANA

Ricerche di terminologia filosofica
e critica testuale

SEMINARIO INTERNAZIONALE
Roma, 29-30 settembre 1995

a cura di
PINA TOTARO